



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

OLTRARNO

FIIC84300P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola OLTRARNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10085** del **07/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 11*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 133** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento progettuale con cui una scuola presenta a studenti e famiglie la propria identità pedagogica e le scelte educative e formative effettuate. È la foto della scuola, la nostra foto, istantanea, e, come tale, parziale perché, seppur precisa e definita, non può cogliere l'estrema dinamicità della vita scolastica. La scuola è un corpo vivo, non statico, in continuo movimento. La strada si fa camminando e i compagni di viaggio (studenti, famiglie, insegnanti, personale ATA) aggiornano continuamente e migliorano l'istantanea.

È un viaggio che può iniziare a 3 anni con l'ingresso alle scuole dell'Infanzia Statali "Nencioni" e "Torrighiani-Ferrucci" e terminare (per poi ricominciare nelle scuole del mondo) a 14 anni con l'uscita dalla Secondaria di Primo grado "Machiavelli", passando per le Scuole Primarie "Agnesi", "Nencioni" e "Torrighiani". È un viaggio che vogliamo sia gioioso e in cui nessuno resti indietro.

L'Istituto Comprensivo Oltrarno è radicato nell'omonimo quartiere di Firenze, caratterizzato da un tessuto sociale dinamico e variegato, interessato in particolare negli ultimi anni da un certo tasso di mobilità delle presenze e dalla variazione delle dinamiche abitative. Insistono sulle scuole del nostro territorio molte associazioni culturali, sportive, del volontariato e diverse strutture di accoglienza e di prima assistenza; nel nostro Istituto si inseriscono poi da molti anni numerosi alunni di origine straniera le cui famiglie provengono da culture estremamente diverse fra loro, che si affiancano alle presenze di alunni italofoni residenti stabilmente nel quartiere. Questo comporta la formazione di classi eterogenee, trasversali, caratterizzate sia dalla molteplicità degli stimoli e degli apporti culturali, sia da bisogni diversificati e complessi. Il nostro Istituto si è sempre attivato, in anni e anni di esperienza mirata, per elaborare risposte specifiche ai bisogni di tutti gli alunni, organizzando e sviluppando le risorse interne ed esterne, perché le diversità siano e continuino ad essere ricchezza collettiva attraverso lo scambio culturale, la pluralità dei linguaggi, la strutturazione specifica di attività laboratoriali e di percorsi personalizzati, la valorizzazione delle eccellenze.

Alle sfide della complessità Istituto Comprensivo Oltrarno, nato nel 2008/09 dall'unione di scuole profondamente radicate nel territorio fiorentino, risponde con le sue articolazioni, ovvero la Scuola Secondaria di I grado 'N. Machiavelli', le Scuole Primarie 'Agnesi', 'Nencioni', 'Torrighiani', le Scuole dell'Infanzia 'Torrighiani-Ferrucci' e 'Nencioni'.

Nel complesso, l'Istituto si articola quindi in sei unità formative, distribuite su tre ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di I grado.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### OLTRARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC84300P
Indirizzo	VIA DEI CARDATORI, 3 FIRENZE 50124 FIRENZE
Telefono	055211047
Email	FIIC84300P@istruzione.it
Pec	fiic84300p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic-oltrarno.edu.it

### Plessi

---

#### TORRIGIANI FERRUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA84301G
Indirizzo	VIA DELLA CHIESA,81 - 50125 FIRENZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via della Chiesa 81 - 50125 FIRENZE FI</li></ul>

#### NADIA NENCIONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA84302L
Indirizzo	VIA MONTEBELLO, 68 FIRENZE FIRENZE



## NADIA NENCIONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE84301R
Indirizzo	VIA MONTEBELLO 68 - 50123 FIRENZE
Numero Classi	10
Totale Alunni	139

## TORRIGIANI - FERRUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE84302T
Indirizzo	VIA DELLA CHIESA,81 - 50125 FIRENZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via della Chiesa 81 - 50125 FIRENZE FI</li></ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

## AGNESI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE84303V
Indirizzo	VIA MAFFIA, 21 - 50125 FIRENZE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Maffia 1 - 50125 FIRENZE FI</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

## MACHIAVELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	FIMM84301Q
Indirizzo	VIA DEI CARDATORI, 3 - 50124 FIRENZE
Edifici	• Via DE ` CARDATORI 3 - 50125 FIRENZE FI
Numero Classi	16
Totale Alunni	306

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo Oltrarno accoglie due scuole dell'infanzia: Torrigiani-Ferrucci, in via della Chiesa 81, e Nadia Nencioni, in via Montebello 68, site entrambe all'interno degli edifici che ospitano le corrispettive scuole primarie.

La finalità principale della scuola di infanzia, intesa come comunità educante è quella di accogliere e farsi carico della crescita di ogni bambino/a.

La scuola primaria Nencioni ha sede in un edificio che si trova inserito all'interno di un'area condominiale e garantisce, proprio per questa particolare ubicazione, un ingresso ben controllato e sorvegliato in quanto separato dalla strada di accesso di Via Montebello. Il plesso ospita sia la scuola dell'infanzia a piano terra che la scuola primaria al primo e secondo piano e questa vicinanza favorisce un naturale passaggio da ordini diversi. Le aule ampie e luminose insistono su un unico corridoio, che permette agli alunni di conoscere i bambini delle altre classi e i relativi docenti. Questo conduce ad un clima decisamente familiare che è caratterizzante di questa scuola.

La scuola "Nadia Nencioni" ricorda l'alunna frequentante questo plesso scolastico che insieme alla sua famiglia rimase vittima della Strage dei Georgofili nel Maggio del 1993. Il ricordo di Nadia è ben presente nel contesto cittadino e nella nostra realtà scolastica ed è spunto di continue riflessioni e approfondimenti. Negli ultimi anni i bambini hanno scritto una canzone dedicata a Nadia ed è stato organizzato il Coro della scuola. Il Coro si è esibito durante le celebrazioni in ricordo della Strage dei Georgofili nel Salone dei Cinquecento a Palazzo della Signoria.

La scuola Agnesi è stata intitolata a Gaetana Agnesi, che fu la prima donna a scrivere un libro di



matematica e che ottenne una cattedra di matematica all'Università di Bologna nel XVIII secolo.

L'edificio occupa, insieme alle sezioni dell'infanzia comunale e alla ludoteca "Nidiaci", i locali che facevano parte dell'ex convento di Santo Spirito, locati in Via Maffia e restaurati dal Comune di Firenze.

La scuola primaria Torrigiani si trova in quello che fu l'antico convento carmelitano della Nunziatina, dove vennero poi istituite le scuole maschili e femminili "Carlo Torrigiani – Francesco Ferrucci". Costituisce un unico polo con l'annessa Scuola dell'Infanzia, in Via della Chiesa. Completamente ristrutturata nel 1967, la scuola primaria Torrigiani-Ferrucci è oggi un bell'edificio dal disegno armonico, ampia e luminosa, con grandi locali pensati per i bambini. Nell 'a. s. 2019-2020, inoltre, un'ala dell'edificio è stata sottoposta ad un adeguamento antisismico e durante questo anno scolastico saranno portati avanti ulteriori lavori di consolidamento. Pertanto i docenti per garantire il normale svolgimento delle attività hanno riorganizzato gli spazi per garantire il pieno svolgimento della vita scolastica.

La scuola secondaria di primo grado Machiavelli, situata nel centro storico della città e sede centrale dell'Istituto Comprensivo 'Oltrarno', ha corsi a indirizzo ordinario e musicale. A partire dall'a.s. 2023/24 in poi, previa autorizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, l'indirizzo musicale è stato convertito nei percorsi a indirizzo musicale ai sensi del DI 176/2022e le attuali classi seconde e terze funzionanti ai sensi del DM 201/99 completano il percorso fino a esaurimento.

Nell'a. s. 2024-25 essa ospita 14 classi (4 sezioni complete, dalla A alla D e la E solo seconda e terza) per un totale di circa 300 alunni.

Dall'a.s. 2023/24 è stato riattivato presso la scuola secondaria il progetto Dada (Didattica per Ambienti Di Apprendimento), che comporta una organizzazione delle aule per materia, con conseguenti spostamenti degli alunni ai cambi cambio d'ora.

Le aule vengono personalizzate per ogni materia, e, quindi, non assegnate alle diverse classi ma ai professori. I ragazzi contribuiscono all'allestimento di esse creando cartelloni tematici ed elaborati digitali.

Nel modello DADA svolgono un ruolo di primo piano gli spostamenti degli alunni, considerati uno stimolo per riattivare la mente e le proprie capacità di concentrazione.

Le aule vengono personalizzate per ogni materia, e, quindi, non assegnate alle diverse classi ma ai



professori. I ragazzi contribuiscono all'allestimento di esse creando cartelloni tematici ed elaborati digitali.

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì (sabato libero) con orario 8,00-14,00. Per l'indirizzo musicale sono previsti due rientri pomeridiani con frequenza obbligatoria. I percorsi ad indirizzo musicale (a partire dall'a.s. 2023/24) prevedono una frequenza obbligatoria di tre ore settimanali che verranno articolate su due rientri pomeridiani di 1h e 30' ciascuno.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Ceramica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Aula motoria	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre-scuola (gestito dal Comune)	
	Post-scuola (gestito dal Comune)	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

### Approfondimento

---



### Scuola di infanzia

Gli arredi e i materiali connotano gli spazi definendo le finalità dei diversi contesti, le regole di utilizzo.

Torrigiani – Ferrucci	Nencioni
Oltre alle due aule che ospitano le suddette sezioni, la scuola si compone di una stanza polivalente, una sala mensa, un ampio e lungo corridoio, un giardino, una palestra e un teatro (in comune con la scuola primaria) e spazi funzionali arredati per accogliere tutte le attività didattiche e ludiche. Le aule sono dotate di schermi touch screen.	Oltre alle tre aule che ospitano le suddette sezioni, la scuola si compone di una stanza polivalente, una sala mensa, un giardino, un'aula motoria (in comune con la scuola primaria) e spazi funzionali arredati per accogliere tutte le attività didattiche e ludiche. Le aule sono dotate di schermi touch screen.

### La scuola primaria

La scuola Nencioni in questo ultimo anno ha visto la ristrutturazione dell'aula motoria e del giardino, che hanno riqualificato spazi utili ai due ordini. Le aule sono ampie e luminose e il plesso è corredato da un refettorio, un'aula motoria dove si svolgono regolarmente sia le attività curricolari di educazione motoria sia i progetti specifici finanziati da Coni Miur e Comune di Firenze. È presente un laboratorio di informatica con postazioni che possono accogliere gli alunni di un'intera classe e un'aula multifunzionale con una biblioteca di plesso accessibile ai bambini della scuola. Tutte le aule sono dotate di schermi touch screen e di altre tecnologie utili al miglioramento dell'offerta didattica. C'è infine un giardino, come indicato, ristrutturato sul tema delle api.

L'atrio di ingresso a piano terra è uno spazio strategico dove gli alunni condividono momenti di gioco libero, si incontrano durante la refezione e in momenti strutturati dai docenti attraverso progetti di continuità, e dove avviene dunque uno scambio continuo e un passaggio graduale e naturale dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

La scuola Agnesi è dotata di una ricca biblioteca, un'aula di motoria, un'aula di scienze, un'aula di arte, un'aula di musica e due aule polivalenti. Tutte le aule sono fornite di schermi touch screen e una da una DigiQuadro. In ogni aula si può usare il computer e l'edificio è dotato di una fornitura di tablet a disposizione degli alunni. L'accesso ai locali scolastici avviene attraverso un ampio cortile



alberato dove le alunne e gli alunni passano la ricreazione nel quale hanno la possibilità, guidati dalle proprie docenti di sperimentare la gestione di un piccolo orto didattico sospeso. Nei locali del piano terra è allestita la mensa.

La scuola Torrigiani-Ferrucci è dotata di aule spaziose tutte fornite di schermi touch screen, di una biblioteca, un teatro per cui è prevista una prossima riqualificazione, una palestra, un laboratorio di informatica, tre aule polivalenti, un ampio cortile e due spazi mensa. Alcune aule sono state ultimamente messe a norma antisismica.

Scuola secondaria di primo grado

La scuola Machiavelli dispone di connessione internet a fibra ottica FTTH a 1GB che raggiunge wireless tutti gli ambienti del plesso tramite apparati hotspot di ricezione del segnale, comprese alcune stanze del sotterraneo, quali l'aula di informatica, il laboratorio di scienze e l'aula di ceramica.

Nell'aula di informatica sono presenti 15 postazioni, 24 kit di Arduino e 4 di lego robotic; 4 aule e la nuova aula "Torretta," cablata con ethernet6 e hotspot per ricezione segnale wireless, sono predisposte per l'utilizzo fino a 24 postazioni PC .

L'aula di scienze è provvista di strumentazioni per le seguenti aree di interesse:

- Geologia (collezione di rocce magmatiche sedimentarie e metamorfiche. Kit per lo studio del suolo)
- Chimica (materiali per l'analisi delle soluzioni)
- Fisica, (strumenti per la verifica della legge di Hooke, piani inclinati e pendoli per accelerazione di gravità , dinamometri per lo studio delle forze. Kit planetari interattivi)
- Biologia (modelli anatomici, attrezzature per lo studio al microscopio)

Tutte le 20 aule del plesso utilizzate dagli studenti quotidianamente (compresa la palestra) dispongono di LIM e postazione fissa PC connessa in rete.

Tali innovazioni sono state realizzate con i fondi del PNRR.

L'obiettivo futuro è il cablaggio di tutte le aule e il miglioramento acustico delle aule al piano terreno.

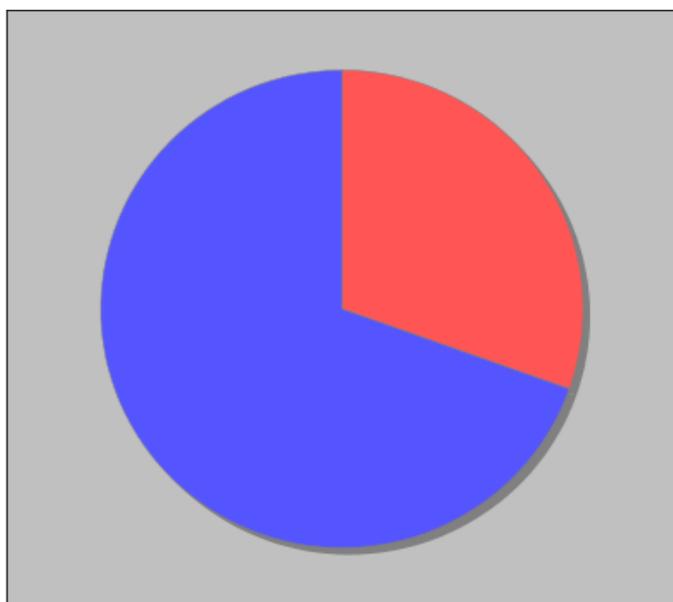


## Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	25

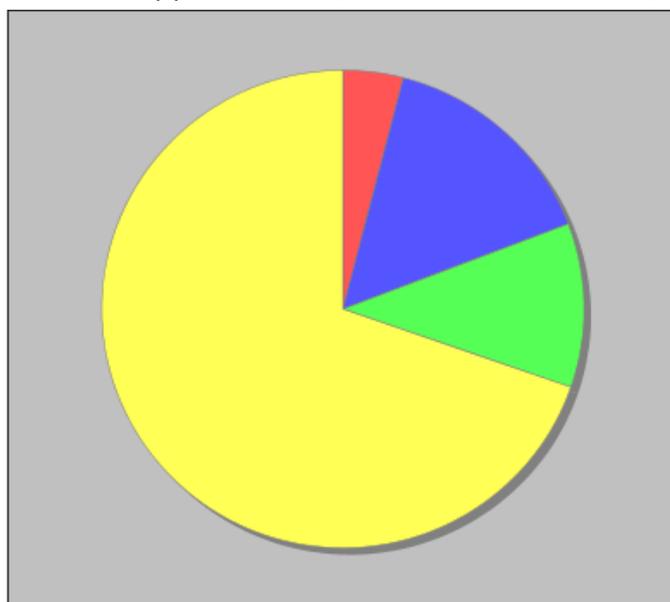
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 69



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Oltrarno si pone la finalità di promuovere l'accrescimento dell'identità personale e la consapevolezza di sé, lo sviluppo dell'autonomia, di innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio-culturali, garantire la partecipazione e le pari opportunità' al successo formativo, prevenire l'abbandono, educare alla cittadinanza attiva e alle regole della convivenza civile. I bambini, i ragazzi, gli adolescenti sono aiutati a scoprire e conoscere le proprie inclinazioni, potenzialità ed intelligenze al fine di porre le basi per un personale ed unico progetto di vita.

La scuola diviene polo di aggregazione, si apre al dialogo e si impegna sul piano sociale per formare i futuri cittadini di una società autenticamente democratica. La scuola diviene luogo di relazioni significative ed orientanti per sviluppare il pensiero critico, l'iniziativa personale, la solidarietà, l'accoglienza, l'attenzione al punto di vista e alle scelte dell'altro, il rispetto dell'ambiente naturale e la consapevolezza della propria impronta ecologica, il senso del bello e l'amore per le arti, oltre ad acquisire metodi scientifici d'indagine necessari per maturare un atteggiamento predisposto all'individuazione ed alla risoluzione di problemi.

Per il raggiungimento di questi obiettivi la scuola si propone metodologie didattiche interdisciplinari, valorizzando anche i saperi propri del territorio e delle culture altre e acquisendo una pedagogia ambientale.

L'Istituto riconosce ritmi e stili di apprendimento differenti, garantendo agli alunni provenienti da altri Paesi corsi di alfabetizzazione per la conoscenza essenziale della lingua italiana, in collaborazione con Enti Locali, offrendo agli studenti in difficoltà corsi di sostegno e di recupero, valorizzando le eccellenze, fornendo agli alunni sin dalla scuola dell'infanzia un'attenta attività di orientamento, nell'ottica della continuità tra gradi differenti dell'istruzione.

L'Istituto conferma la scelta di promuovere una comunità che accoglie ed include; nelle attività sono attivamente coinvolti docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, Enti e associazioni del territorio. Tutti gli studenti sono monitorati costantemente e la scuola realizza una didattica laboratoriale che favorisca la partecipazione e il senso di appartenenza e di responsabilità, insieme ad un apprendimento più vivo e partecipato. La riflessione sulla necessità di "imparare ad imparare" è continua. Per noi la formazione deve essere continua per tutti, ma specialmente per chi riveste un ruolo strategico nella comunità educante. L'aggiornamento deve essere sentito come un'esigenza imprescindibile ed un'occasione continua di confronto e di miglioramento. I docenti, nella parte propriamente didattica, si confrontano su come migliorare i traguardi potenziando le capacità di



ciascuno secondo i propri ritmi e stili di apprendimento per la costruzione di un sapere maturo e consapevole. Si rafforzano i percorsi di continuità dei tre ordini per creare un percorso delineato da una metodologia che superi gli ostacoli del passaggio da un segmento all'altro e che guidi gli alunni ad una scelta sempre più consapevole verso la scuola secondaria di secondo grado.

L'Istituto Comprensivo "Oltrarno" nel Rapporto di Autovalutazione ha considerato molteplici punti di forza e debolezza, che corrispondono alle quattro aree collegate agli esiti e alle sette aree di processo.

Alla luce di più recenti ed approfondite analisi, il Piano di Miglioramento, che qui si riporta, è stato ampliato e meglio calato nella realtà della scuola.

Per attuare il processo di miglioramento il Nucleo Interno di Valutazione, per ogni priorità ed obiettivo di processo, pianificherà la tempistica e le azioni da compiere, le modalità, i tempi di rilevazione, le risorse necessarie. Inoltre programmerà verifiche periodiche dello status quo dei singoli obiettivi e della situazione di avanzamento complessiva del PdM, per confrontare i livelli di partenza con il traguardo indicato nel RAV e rilevare l'entità dei risultati conseguiti o eventuali scostamenti, che andranno motivati e possibilmente corretti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Garantire risultati scolastici omogenei fra classi parallele dello stesso plesso e dei diversi plessi

#### Traguardo

Rendere autenticamente condiviso il curricolo di istituto attraverso progettazione di plesso e interplesso ed attività strutturate di raccordo fra i tre settori, almeno negli ambiti matematico e linguistico

#### Priorità

Ridurre il tasso di ripetenze degli alunni con background migratorio frequentanti la scuola secondaria

#### Traguardo

Migliorare l'inclusione sia dei ragazzi sia delle famiglie, favorendo il successo scolastico dei primi, e rendendo gli adulti più partecipi al percorso scolastico dei figli

#### Priorità

Potenziare l'apprendimento pratico della musica

#### Traguardo

Diffondere la cultura e la pratica musicale tra gli studenti e le studentesse, valorizzando la funzione della musica come elemento di comunicazione, di condivisione, di inclusione.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

### Traguardo

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Prevenzione/contrasto alle difficoltà affettivo-relazionali**

---

L'Istituto Comprensivo Oltrarno è impegnato nel fornire interventi specifici nelle classi che presentano difficoltà relazionali e comportamentali, con l'obiettivo di migliorare il clima relazionale e sostenere gli alunni e le alunne nel loro processo di apprendimento socio-emotivo. Questi interventi, progettati in maniera collaborativa tra insegnanti, professionisti dello sportello d'ascolto e altre figure competenti, mirano a creare una comunità di classe armoniosa, inclusiva e rispettosa, capace di valorizzare ogni singolo studente e di promuovere atteggiamenti di comprensione ed empatia.

Gli interventi in classe sono fondamentali per comprendere a fondo le dinamiche relazionali che si sviluppano tra gli alunni e le alunne, e per offrire strumenti concreti a studenti e insegnanti al fine di migliorare la qualità delle relazioni. Questo percorso coinvolge tutti i membri della classe, stimolandoli a prendere consapevolezza dei propri comportamenti e dell'impatto che questi hanno sugli altri. Attraverso attività pratiche, giochi di ruolo e momenti di riflessione guidata, gli studenti imparano a riconoscere i propri sentimenti e quelli altrui, sviluppando competenze socio-emotive fondamentali come l'empatia, la gestione dei conflitti e la comunicazione assertiva.

Gli insegnanti, supportati dallo sportello ascolto e da professionisti esterni, ricevono strumenti e strategie utili per gestire situazioni complesse, trasformandole in opportunità di crescita per l'intera classe. Questo approccio aiuta gli studenti a riconoscere e superare eventuali atteggiamenti di esclusione o prevaricazione, promuovendo comportamenti positivi e inclusivi. Inoltre, gli interventi mirano a creare un ambiente in cui ciascuno si senta libero di esprimersi senza paura di essere giudicato, favorendo così il benessere individuale e collettivo.

I benefici di questi interventi si riflettono in una maggiore serenità e coesione all'interno della classe, in un miglioramento significativo delle competenze relazionali degli alunni, e in una capacità degli insegnanti di gestire le dinamiche di gruppo con strumenti adeguati e una maggiore sensibilità verso i bisogni di ciascuno.



La prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo rappresentano una priorità fondamentale per l'Istituto Comprensivo Oltrarno. Attraverso progetti finanziati, collaborazioni con enti territoriali e l'implementazione del protocollo per le emergenze (codice giallo, verde e rosso), l'Istituto mira a fornire strumenti concreti per riconoscere, affrontare e contrastare ogni forma di prevaricazione. Queste azioni includono laboratori educativi, incontri formativi per gli studenti, le famiglie e il personale, oltre al coinvolgimento attivo del team bullismo e cyberbullismo.

Il protocollo per le emergenze rappresenta uno strumento di grande valore preventivo per l'Istituto, in quanto consente a tutta la comunità scolastica (alunni, famiglie, insegnanti) di segnalare al team bullismo casi e situazioni di presunto bullismo e cyberbullismo, di esclusione ed emarginazione. Questa modalità di segnalazione permette al team di valutare accuratamente la natura della situazione e di prevedere interventi specifici per ogni caso.

Gli interventi previsti vanno da azioni educative finalizzate a chiarire normali e fisiologici malintesi o conflitti tra pari (codice verde), a interventi didattici finalizzati a migliorare le relazioni, gestire i conflitti, e promuovere un linguaggio gentile ed empatico (codice giallo). Nei casi più gravi, il protocollo prevede la presa in carico di situazioni di bullismo conclamato (codice rosso), assicurando un sostegno strutturato sia per la vittima sia per l'autore del comportamento scorretto, al fine di promuovere un cambiamento positivo.

I vantaggi di tali interventi si manifestano nella creazione di un ambiente scolastico più sicuro, nell'accrescimento della consapevolezza sui rischi del bullismo, e nella promozione di una cultura del rispetto e della solidarietà, in cui ogni membro della comunità si senta valorizzato e protetto.

La stretta collaborazione tra insegnanti, team bullismo e cyberbullismo, e lo sportello d'ascolto è essenziale per garantire un intervento coordinato ed efficace nel promuovere il benessere della comunità scolastica. Questa sinergia permette una condivisione tempestiva delle informazioni, una valutazione accurata delle situazioni critiche e l'attuazione di interventi mirati per sostenere studenti e famiglie. Il lavoro di squadra e la comunicazione costante tra le diverse figure coinvolte favoriscono un approccio integrato, capace di rispondere ai bisogni specifici di ogni situazione, con benefici che includono una maggiore efficienza degli interventi, una riduzione dei casi di disagio e una rete di supporto capillare per tutta la comunità.

L'Istituto Comprensivo Oltrarno si impegna a coltivare un ambiente educativo in cui il benessere, la sicurezza e la crescita personale siano valori condivisi e prioritari. Con questi



interventi, puntiamo a rafforzare il senso di appartenenza e a costruire una comunità scolastica più coesa, empatica e resiliente.

Sul sito dell'Istituto comprensivo Oltrarno è disponibile il documento relativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

### **Traguardo**

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi per lo sviluppo delle soft skills, per la prevenzione/gestione delle difficoltà affettivo-relazionali, per la prevenzione gestione di eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare lo sportello psicologico

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola secondaria Machiavelli è caratterizzata da una didattica per ambienti di apprendimento, con una organizzazione delle aule per materia, con conseguenti spostamenti degli alunni ai cambi d'ora. Le aule vengono personalizzate per ogni materia, e, quindi, non assegnate alle diverse classi ma al personale docente. I ragazzi contribuiscono all'allestimento creando cartelloni tematici ed elaborati digitali e dispongono di armadietti per la gestione dei materiali scolastici. In questo modello, svolgono un ruolo di primo piano gli spostamenti degli alunni, considerati uno stimolo per riattivare la mente, le proprie capacità di concentrazione e la capacità degli studenti di gestire autonomamente e responsabilmente tempi, materiali scolastici e spostamenti all'interno dell'edificio scolastico.

L'Istituto è impegnato nel rinnovo di più di 20 ambienti di apprendimento, distribuiti nei quattro plessi dell'Istituto, sulla base del progetto presentato nell'ambito della Linea di Finanziamento PNRR denominata Next Generation Classrooms. Il titolo del progetto presentato, "Inclusivamente", sottolinea la prospettiva di finalizzare anche le nuove dotazioni (schermi touch screen, pc, tablet, laboratori scientifici mobili, dizionari digitali, software vari, arredi adatti ad una didattica laboratoriale, etc.) all'inclusione di tutti gli alunni e le alunne, secondo gli stili cognitivi e i bisogni di ciascuno.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: InclusivaMente

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il progetto InclusivaMente è finalizzato alla trasformazione di 20 ambienti di apprendimento dell'Istituto Comprensivo Oltrarno in altrettante Next Generation Classrooms, dislocate nei diversi plessi di scuola primaria e scuola secondaria da cui è costituito l'Istituto, con adozione di una soluzione ibrida. Nello specifico 10 aule saranno afferenti alla scuola secondaria di primo grado e 10 alla scuola primaria, queste ultime distribuite nei tre plessi dell'Istituto (Torrighiani, Agnesi, Nencioni). La riorganizzazione delle aule è stata progettata in modo da destinare agli studenti e alle studentesse di ciascun anno, sia della secondaria che della primaria, ambienti dedicati all'apprendimento delle materie umanistiche, linguistiche, artistiche e tecnico-scientifiche. In questo modo, gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria avranno la possibilità di turnare in spazi specializzati, pensati per essere di reale supporto alla didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nella scuola secondaria la possibilità di scegliere una soluzione ibrida viene favorita dal ritorno al metodo DADA e pertanto si avrà la possibilità di ottimizzare al massimo gli spazi esistenti e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

riutilizzare gli armadietti nei corridoi per consentire agli studenti di riporre lì le proprie risorse personali. Si allestiranno 2 aule per le materie umanistiche, 3 aule di lingua (inglese, francese e spagnolo), 1 aula di scienze, 2 aule di tecnologia, 1 aula intercultura, 1 aula sostegno. Nella scuola primaria, nei tre plessi, avremo un'aula per le materie umanistiche e una per le materie scientifiche, nel plesso Torrigiani e Agnesi avremo anche l'aula sostegno. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto (intercultura). Gli ambienti per il sostegno saranno dotati di risorse immersive e multisensoriali, semplici e immediate. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 20 ambienti di apprendimento, ma l'impatto del cambiamento sarà su tutto l'istituto. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto necessarie per adattare l'apprendimento alle nuove metodologie e ai nuovi traguardi di competenze europee; per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, riutilizzeremo gli elementi già presenti perché, in alcuni casi, permettono già la rimodulazione del setting delle aule e doteremo gli ambienti più obsoleti di arredi che favoriscono la didattica laboratoriale. In questi ultimi casi opteremo per la scelta di arredi flessibili, rimodulabili per supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili, in particolare per le aule dedicate alle materie umanistiche e per gli ambienti della scuola primaria che risultano superati e troppo tradizionali. Ci doteremo di Digital board che andranno ad integrare e sostituire le lavagne luminose già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (Tablet, PC portatili) e dei relativi carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

### Importo del finanziamento

€ 149.032,61

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

## ● Progetto: Digital-Lab

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

La scuola ha intenzione di costruire un laboratorio per la didattica innovativa legata all'apprendimento delle STEM. Il laboratorio sarà predisposto presso i locali della scuola secondaria di I grado Machiavelli per svolgere un percorso di programmazione tramite tecnologie legate al coding, alla programmazione a blocchi e all'utilizzo di app e software per la didattica scientifico-matematica aperto a tutte le classi della scuola secondaria.

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

06/10/2022

### Data fine prevista

10/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

## ● Progetto: LAB for Future

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto mira a promuovere l'adozione e l'integrazione efficace delle tecnologie digitali nell'ambito dell'istruzione attraverso la didattica digitale integrata. Attraverso un approccio olistico, il personale scolastico sarà coinvolto in un percorso formativo volto a sviluppare competenze digitali avanzate e a favorire una transizione efficace verso metodologie didattiche innovative. Il progetto ha quale finalità generale quella di trasformare le scuole in contesti educativi innovativi e inclusivi, preparando il personale scolastico ad affrontare le sfide della società digitale e a garantire un apprendimento di qualità per tutti gli studenti. Gli obiettivi del



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetto sono:

- Potenziare le competenze digitali: offrire formazione specialistica al personale scolastico per sviluppare competenze avanzate nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'integrazione efficace di strumenti digitali nelle pratiche didattiche.
- Promuovere la Didattica Digitale Integrata: favorire l'implementazione di pratiche didattiche innovative attraverso l'integrazione sinergica di strumenti digitali all'interno del processo di insegnamento-apprendimento.
- Sostenere la Transizione Digitale: accompagnare il personale scolastico nella transizione verso un ambiente educativo digitale, fornendo supporto tecnico e metodologico per affrontare sfide e opportunità legate alla digitalizzazione.
- Favorire la familiarità nell'utilizzo di metodi e tecniche di apprendimento esperienziali, collaborative, personalizzate, immersive.
- Favorire l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione sociale e l'insegnamento dell'educazione civica.

Attività: Formazione specialistica: organizzazione di attività di formazione mirate per docenti e ATA su tematiche quali uso avanzato di piattaforme e strumenti digitali, didattica innovativa e pedagogia digitale, per il potenziamento delle competenze digitali e per il pieno ed efficace utilizzo degli strumenti tecnologici, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR. Per rispondere in modo completo ed esaustivo ai fabbisogni formativi rilevati dal PTOF dell'istituto, per le attività formative verrà scelta la modalità "Laboratori di formazione sul campo" che consisteranno in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse alle stesse. Nel dettaglio la formazione sul campo prevede: Laboratori Pratici: Realizzazione di laboratori pratici per sperimentare concretamente le potenzialità delle tecnologie digitali applicate all'insegnamento, favorire lo scambio di buone pratiche e promuovere la collaborazione tra colleghi. Supporto Tecnico: offerta di supporto tecnico specializzato per risolvere problemi tecnici legati all'utilizzo di strumenti digitali e garantire un'efficace integrazione delle tecnologie digitali nel contesto scolastico. Monitoraggio e valutazione: implementazione di un sistema di monitoraggio e valutazione per valutare l'impatto delle attività formative e identificare aree di miglioramento continuo.

### Importo del finanziamento

€ 52.635,71

### Data inizio prevista

18/03/2024

### Data fine prevista

30/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: STEM... che passione!

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto STEM... che passione! ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti gli ordini (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti, studentesse e insegnanti. Il progetto intende perseguire gli standard di innovazione nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche che "oggi", e nel futuro sempre di più, svolgeranno un ruolo cruciale nel contesto dell'istruzione e delle carriere. Gli studi STEM sono indispensabili per la prosperità e per l'innovazione delle società, sono responsabili dello sviluppo di nuove tecnologie, software, dispositivi medici, soluzioni energetiche, ambientali e molto altro ancora. Il progetto seguirà la seguente articolazione: - Intervento A Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia, finalizzati al



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. I percorsi formativi e di orientamento proposti saranno organizzati prevalentemente come attività co-curricolari, finalizzate al potenziamento delle competenze per gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline. I percorsi saranno erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

### Importo del finanziamento

€ 90.036,34

### Data inizio prevista

12/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Percorsi di successo

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il progetto "Percorsi di successo" è un'iniziativa dell'Istituto Comprensivo Oltrarno finalizzata a ridurre i divari negli apprendimenti e a contrastare la dispersione scolastica, in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 4: Istruzione e Ricerca, Investimento 1.4. Il progetto prevede un insieme di attività extra-scolastiche e co-curricolari mirate a potenziare le competenze di base degli studenti, migliorare la motivazione allo studio e facilitare l'orientamento verso le scuole superiori. Le attività principali includono:

- Attività 1: realizzazione di 32 percorsi individuali di mentoring e orientamento, della durata di 16 ore ciascuno, strutturati come veri e propri percorsi di coaching per supportare gli studenti nella definizione dei propri obiettivi formativi e professionali.
- Attività 2: organizzazione di 8 edizioni di percorsi di potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione agli alunni stranieri, focalizzati sull'apprendimento della lingua italiana, la comprensione dei testi e sulla motivazione allo studio.
- Attività 3: realizzazione di 8 edizioni di percorsi formativi laboratoriali co-curricolari per il rafforzamento delle competenze in italiano, matematica, scienze, lingue straniere e discipline STEM, utilizzando metodologie didattiche innovative.
- Attività 4: coinvolgimento delle famiglie con la realizzazione di 4 edizioni di percorsi di orientamento di 8 ore per supportare i genitori nell'orientamento dei figli verso le scuole superiori e nel riconoscimento di eventuali difficoltà di apprendimento o rifiuto della scuola.

Il progetto prevede inoltre la possibilità di creare partenariati con enti locali, associazioni dell'Oltrarno e scuole secondarie di II grado per promuovere sinergie territoriali e offrire un sostegno integrato agli studenti. Un team dedicato sarà responsabile della prevenzione della dispersione scolastica, garantendo un monitoraggio costante e interventi tempestivi. L'obiettivo finale è promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, riducendo il tasso di abbandono scolastico e favorendo l'inclusione sociale, attraverso un approccio integrato che coinvolge scuola, famiglie e comunità locale.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 65.684,75

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	79.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	79.0	0



## Aspetti generali

Risorsa centrale e fondamentale della scuola sono gli insegnanti che, attraverso un'attenta e specifica programmazione, attivano:

- percorsi di conoscenza, di relazione e di crescita globale
- percorsi didattici e disciplinari;
- progetti di plesso;
- progetti di supporto all'apprendimento e di attività di laboratorio con orario aggiuntivo.

Per la scuola primaria e infanzia risorse fondamentali sono le compresenze, indispensabili al lavoro di gruppo, ai percorsi individualizzati, all'ampliamento dell'offerta formativa, risorsa che il Collegio ritiene centrale, valorizzandone la funzione di specifica risposta ai bisogni degli alunni.

In tale ottica, il Collegio dei docenti ha deliberato di utilizzare le ore disponibili in organico funzionale secondo i seguenti criteri di priorità:

1. Copertura provvisoria delle ore di sostegno mancanti ai bambini disabili;
2. Progetti di recupero e percorso individualizzato per gli alunni con specifici problemi d'apprendimento;
3. Progetti di recupero e percorso individualizzato per gli alunni stranieri e/o in situazione di disagio relazionale e cognitivo;
4. Progetti di laboratorio per il consolidamento, l'approfondimento, l'arricchimento del percorso formativo.

Risorse indispensabili per l'arricchimento delle opportunità formative sono, inoltre, le istituzioni del territorio, Comune, Quartiere 1, altri Quartieri, gli educatori scolastici, agenzie e risorse professionali esterne coinvolte nella progettazione e realizzazione di attività formative. Particolarmente preziosa risulta la collaborazione con il Centro Ulysse, che realizza interventi per l'apprendimento della lingua italiana L2 per gli alunni non italofoni neo-arrivati in Italia.

Una risorsa particolare per le scuole primarie e la scuola secondaria sono le attività di supporto allo studio. L'istituto ha l'affiancamento di realtà del territorio.

Tali attività sono così organizzate:



- Attività di recupero di alunni svantaggiati
- Supporto classi con allievi con bisogni educativi speciali;
- Supporto classi con alunni con disabilità, qualora vi siano esigenze specifiche che lo richiedano;
- Approfondimenti disciplinari;
- Attivazione progetti continuità.

Le diverse sedi dispongono di aule video, biblioteche, spazi per l'attività motoria, aule attrezzate con postazioni informatiche e lavagne interattive multimediali. Nel plesso Machiavelli sono inoltre presenti le attrezzature specifiche per la pratica strumentale ed alcuni ambienti ad essa destinati. Grazie ad un finanziamento ottenuto con un progetto PON, la scuola si è dotata di venticinque strumenti digitali touch screen.

L'emergenza pandemica ha reso ancor più necessario il ricorso a strumenti tecnologici e metodologie innovative, per attuare la didattica a distanza nelle fasi in cui si renda necessaria, sulla base di un apposito piano per la Didattica Digitale Integrata.

Aderendo al Piano Nazionale della Scuola Digitale, l'Istituto ha partecipato al bando PON - FESR ottenendo una valutazione positiva ed il finanziamento per la creazione di Reti LAN e WLAN che consentano il collegamento in rete dei plessi e lo sviluppo sempre più coerente di metodologie e didattiche laboratoriali. Numerosi sono i progetti PON e PNRR che la scuola realizza migliorando la propria offerta formativa.

L'Istituto dispone di un Piano di Istruzione Domiciliare (vedi Allegato) per singoli alunni che non possano frequentare le lezioni in presenza per lunghi periodi, a causa di gravi patologie.

La continuità verticale riguarda il rapporto tra i tre segmenti della scuola di base. Si tratta di concordare modalità organizzative comuni, di attuare attività didattiche programmate insieme, di procedere allo scambio di informazioni, in modo che i tre livelli di scuola contigui si muovano in maniera coordinata, pur conservando le reciproche specificità per realizzare UN UNICO SISTEMA FORMATIVO.

Le linee essenziali di tale prospettiva sottolineano le peculiarità educative di ciascuna scuola

1. LA SCUOLA DELL'INFANZIA ha il compito di garantire il diritto dell'alunno alla formazione integrale attraverso una prima costruzione dell'identità sociale, dell'autonomia, delle competenze,



nel riconoscimento delle diversità di carattere socio-economico e culturale.

Per la realizzazione dell'offerta formativa si propongono esperienze in specifici ambiti didattici che possono essere diversificate nel corso del tempo seguendo interessi emergenti, per la cui realizzazione ci si avvale anche di collaborazioni di esperti esterni (teatro, lingua inglese, psicomotricità, propedeutica musicale).

1. Accoglienza
2. Continuità nido-infanzia
3. Continuità infanzia-primaria
4. Feste (Natale, carnevale, fine anno)
5. Psicomotricità (esperti esterni)
6. Teatro
7. Lingua inglese (esperti esterni e interni)
8. Propedeutica musicale (esperti esterni)
9. Noi per la scuola
10. Progetto Intercultura
11. Uscite didattiche da realizzare con Le chiavi della città
12. Aiutiamo (in collaborazione con la scuola primaria)
13. Libro aperto
14. Progetto alimentare

**RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA**

	COMPOSIZIONE	CONTENUTI
ASSEMBLEE DI SEZIONE	Partecipazione di tutti i genitori della sezione e degli insegnanti di plesso	Informazioni alle famiglie sull'andamento delle attività educativo-didattiche



ELEZIONI RAPPRESENTANTI DI SEZIONE	Partecipazione di tutti i genitori della sezione e degli insegnanti di plesso	Illustrazione dei compiti del rappresentante di sezione
INTERSEZIONE	Un rappresentante dei genitori (rappresentante di sezione) e tutte le insegnanti del plesso	Il rappresentante di classe formula proposte e si fa portavoce dei genitori con le insegnanti e viceversa
COLLOQUI INDIVIDUALI	Partecipazione dei genitori di ogni singolo bambino/a e delle insegnanti di sezione	Scambio di "informazioni" sul bambino/a
OPEN DAY	Partecipazione dei genitori di ogni singolo bambino/a e le insegnanti di sezione	Presentazione dell'organizzazione scolastica e visita degli ambienti scolastici
RIUNIONE NUOVI SCRITTI	Genitori dei bambini/e nuovi iscritti che hanno scelto la scuola	Presentazione delle modalità organizzative, illustrazione del progetto accoglienza

2. LA SCUOLA PRIMARIA ha la funzione di continuare il percorso formativo offrendo occasioni di iniziativa, di autodecisione, di responsabilità personale, in un processo di alfabetizzazione culturale e di educazione alla convivenza .

L'espressione " I care " (letteralmente "io mi prendo cura" ) esprime nella sua interezza la convinzione di noi docenti di approfondire, arricchire, supportare i diversi percorsi scolastici mediante una progettazione che nasce dalle caratteristiche salienti dei plessi e che si realizza attraverso una scuola libera, democratica, comunitaria, funzionale al futuro, da costruire tutti insieme, insegnati con alunne/i e famiglie.

Nell'ottica appena descritta, le tre scuole primarie condividono da anni alcuni progetti, talvolta curati dai docenti stessi talvolta con la collaborazione di Enti esterni, progetti che sottolineano dunque



l'impegno dell'Istituto nella prospettiva dell'accoglienza, dell'inclusione, del superamento di ostacoli e del raggiungimento di un sapere e di un pensiero critico e responsabile. I progetti si riferiscono a tutte le aree del sapere e rispettano nella loro realizzazione i tempi e i ritmi di crescita degli alunni nel corso del quinquennio. Particolare attenzione è rivolta anche ai percorsi sonoro -musicali in quanto la nostra scuola secondaria di primo grado offre agli studenti un corso musicale e l'Istituto aderisce al Progetto Regionale Toscana Musica e al Progetto di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale.

In questa ottica alcuni progetti vengono riproposti annualmente ormai in maniera consolidata.

### Progetto Mensa:

Gli alunni della classe quarta e delle classi quinte sono gli esecutori di questo progetto. A mensa hanno dei ruoli ben precisi da rispettare che cambiano a cadenza quindicinale. Ogni tavolo ha due responsabili, i quali oltre a servire i pasti e l'acqua, hanno l'importante compito di controllare il comportamento dei compagni durante il pranzo e osservare se il cibo servito viene consumato, dunque hanno l'incarico di invitare ad assaggiare tutte le pietanze, anche quelle meno gradite. Al termine del pranzo ogni alunno ha la mansione di sparecchiare personalmente la propria postazione mettendo posate, tovagliette e bicchieri ognuno nel contenitore corrispondente lasciando in questo modo il tavolo pulito ed ordinato.

### Progetto Regoliamoci, la cura degli spazi comuni:

Gli alunni, rappresentati delle varie classi, dopo aver osservato gli spazi della scuola si incontrano nel "Consiglio degli studenti" dove discutono sulla funzione degli spazi, sul loro uso e su eventuali miglioramenti da apportare. Al termine del dibattito vengono realizzati regolamenti, segnali, cartelloni. Infine il progetto prevede l'abbellimento delle pareti.

### Progetto Corretti stili di vita:

Durante la mensa scolastica gli insegnanti inviteranno gli alunni all'assaggio degli alimenti che non conoscono e quindi spesso rifiutano di mangiare, ribadendo l'importanza di ridurre lo spreco alimentare. Inoltre gli insegnanti, quando sarà possibile, faranno riflettere gli alunni sulla stagionalità di alcuni prodotti consumati e la loro provenienza, se dal nostro territorio oppure da molto più lontano (viaggi extra continentali come nel caso delle banane). Gli insegnanti chiederanno agli alunni di formulare un giudizio critico e consapevole (quantità, sapidità, calore e consistenza) sul cibo che consumano a mensa.

### Progetto Insieme per la Scuola:



E' un progetto di educazione civica che prevede il coinvolgimento di tutti i docenti e di tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia del plesso. Il progetto ha lo scopo di responsabilizzare alla conservazione e all'appartenenza all'ambiente scuola, attraverso il rispetto degli spazi, delle regole del vivere comune e dei materiali ludico - didattici.

Progetto BiblioLab:

Si tratta di un progetto che da molti anni si occupa di mettere a disposizione di tutto il plesso lo spazio della biblioteca; ha la finalità di mantenere ordinato e fruibile il materiale librario dell'aula e di proseguire la catalogazione delle nuove acquisizioni.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

RIUNIONI	FUNZIONI
ASSEMBLEE DI CLASSE	Informazioni alle famiglie sull'andamento delle attività educativo-didattiche e su eventuali progetti, visite guidate, viaggi di istruzione.
INTERCLASSE	Formulazione al Collegio dei Docenti di proposte riguardanti l'azione educativa e didattica ed eventuali iniziative di sperimentazione; agevolazione dei rapporti tra docenti e genitori.
COLLOQUI INDIVIDUALI PERIODICI	Informazioni circa l'andamento dell'alunno e confronto su eventuali questioni.
COLLOQUI INDIVIDUALI PER LA CONSEGNA DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE	Confronto sul percorso dell'alunno nel corso del periodo didattico e/o nell'intero anno scolastico.



OPEN DAY	Presentazione dell'organizzazione scolastica e visita degli ambienti scolastici, secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti
----------	--

3. LA SCUOLA SECONDARIA completa questa fase della formazione, consentendo agli alunni di conseguire una adeguata preparazione di base, ma soprattutto di maturare capacità di scelta e di decisione.

La presenza dei percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, costituisce in tal senso una straordinaria opportunità per facilitare l'approccio interdisciplinare alla conoscenza, rendendo più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorendo lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti. Nelle altre sezioni della secondaria, è stata altresì avviata dall' a. s. 2021/22 la sperimentazione di percorsi caratterizzanti in ambito artistico - scientifico. Tale sperimentazione prevede che argomenti rintracciabili sia nella programmazione di Arte che di Scienze vengano trattati dai rispettivi insegnanti evidenziando le correlazioni. Ogni consiglio di classe sceglierà autonomamente il proprio percorso ed eventuali ulteriori discipline da coinvolgere.

Le forme di intervento si concretizzano principalmente nella conoscenza del percorso formativo dell'alunno, attraverso un'adeguata documentazione delle modalità relazionali e di apprendimento, della partecipazione e delle competenze raggiunte, rilevabili con osservazioni sistematiche necessarie, peraltro, ad attivare interventi personalizzati.

Esse si completano con il coordinamento dei curricoli in orizzontale nei diversi gradi di scuola e con l'individuazione di obiettivi formativi trasversali, attraverso la conoscenza reciproca delle problematiche, dei procedimenti didattici e degli stili educativi.

Al fine di consolidare la continuità scolastica tra i vari ordini di scuola si attivano attività a classi aperte tra la primaria e la secondaria nell'ambito della didattica musicale e laboratoriale delle singole discipline.

#### RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Assemblea di classe a inizio anno	In cui i docenti espongono:
-----------------------------------	-----------------------------



	<ol style="list-style-type: none"><li>1. le linee di intervento educativo e didattico;</li><li>2. i progetti da realizzare e le loro finalità;</li><li>3. uscite didattiche.</li></ol>
Ricevimento settimanale	In cui ciascun docente riceve i genitori in orario fisso, on line e in presenza (solo Scuola secondaria di I grado).
Ricevimento generale	In cui i docenti ricevono, in orario pomeridiano e nell'arco di uno/due pomeriggi, i genitori
Consigli di classe aperti alla componente genitori eletti rappresentanti di classe	<p>In cui i docenti informano i rappresentanti</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ dell'andamento didattico e disciplinare della classe;</li><li>□ della corresponsabilità educativa della scuola e della famiglia;</li><li>□ di progetti e proposte in ordine alla formazione degli alunni.</li></ul>
Colloquio per le schede di valutazione quadrimestrale (febbraio-giugno)	In cui i docenti forniscono ai genitori indicazioni per ciascun alunno



## Insegnamenti e quadri orario

### OLTRARNO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: TORRIGIANI FERRUCCI FIAA84301G**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: NADIA NENCIONI FIAA84302L**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: NADIA NENCIONI FIEE84301R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: TORRIGIANI - FERRUCCI FIEE84302T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: AGNESI FIEE84303V**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: MACHIAVELLI FIMM84301Q - Corso Ad  
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola primaria: tutte le classi totale almeno 33 ore

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA	13
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	10
STORIA E GEOGRAFIA	10

Scuola secondaria di primo grado: tutte le classi totale almeno 33 ore

ITALIANO	6
MATEMATICA	4
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE	2
ARTE	3
TECNOLOGIA	3



MUSICA	3
INGLESE	3
SPAGNOLO/FRANCESE	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1

## Approfondimento

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Entrambe le due scuole dell'Infanzia Torrigiani-Ferrucci e Nencioni accolgono sezioni eterogenee con la presenza di bambini di 3, 4 e 5 anni.

Torigiani/Ferrucci	Nencioni
Il tempo: n. 40 ore settimanali. L'organico è costituito da n. 4 docenti a 25 ore, n. 1 insegnanti di IRC a 3 ore (1,5 ore per sezione), con eventuali presenza di docenti di sostegno in caso di alunni/e con disabilità	Il tempo: n. 40 ore settimanali. L'organico è costituito da n. 6 docenti a 25 ore, n. 1 insegnanti di IRC a 4,5 ore (1,5 ore per sezione), con eventuali presenza di docenti di sostegno in caso di alunni/e con disabilità

### SCUOLA PRIMARIA



La scuola primaria Nencioni presenta una sezione a tempo normale – 28 ore per Delibera Collegio Docenti le classi prima, seconda e terza, 29 ore per la riforma della Legge 234/2021 le classi quarta e quinta (si veda la parte generale)– e una a tempo pieno, secondo i seguenti modelli, entrambi con sabato libero. Alle famiglie che ne fanno richiesta si assicura il servizio di pre-scuola (a partire dalle ore 7.35) e di post-scuola (fino alle ore 14.30).

ORE	GIORNO	ORARIO	ORE	GIORNO	ORARIO
28	TRE GIORNI	8.30-12.30	40	LUN- VEN	8.30-13-6.30
	DUE GIORNI	8.30-16.30			
29	DUE GIORNI	8.30-12.30			
	UN GIORNO	8.30-13.30			
	DUE GIORNI	8.30-16.30			

Il tempo scuola primaria delle classi ospitate nel plesso Agnesi prevede il sabato libero e, per delibera del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto, 28 ore settimanali, per le classi prima, seconda e terza. Le classi quarta e quinta effettuano 29 ore per la riforma della Legge 234/2021 ( si veda la parte generale). Alle famiglie che ne fanno richiesta si assicura il servizio di pre-scuola (a partire dalle ore 7.35) qualora venisse raggiunto il numero minimo richiesto dal Comune di Firenze e di post-scuola (fino alle ore 14.30).

ORE	GIORNI	ORARIO
28	TRE GIORNI	8.30-12.30
	DUE GIORNI	8.30-



		16.30
29	DUE GIORNI	8.30- 12.30
	UN GIORNO	8.30- 13.30
	TRE GIORNI	8.30- 16.30

Le sezioni della scuola primaria Torrigiani-Ferrucci , prevedono il sabato libero e sono entrambe a tempo pieno. Alle famiglie che ne fanno richiesta si assicura il servizio di pre-scuola (a partire dalle ore 7.35).

ORE	GIORNO	ORARIO
40	LUN-VEN	8.30- 16.30

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il tempo scuola della scuola secondaria di primo grado Machiavelli è di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì (sabato libero) con orario 8,00-14,00. Per l'indirizzo musicale sono previsti due rientri pomeridiani con frequenza obbligatoria. I percorsi ad indirizzo musicale (a partire dall'a.s. 2023/24) prevedono una frequenza obbligatoria di tre ore settimanali che verranno articolate su due rientri pomeridiani di 1h e 30' ciascuno.

I Corsi di indirizzo ordinario della Scuola Secondaria di I grado prevedono un orario curricolare di 30 ore settimanali, distribuite su cinque giorni di lezione - dal lunedì al venerdì - con il monte ore per disciplina indicato nella Tabella che segue:

Materie	Ore settimanali
Italiano	5
Storia	2



Geografia	2
Approfondimento materie letterarie	1
Scienze matematiche, fisiche, ecc.	6
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (Francese e Spagnolo)	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Tecnologia	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione/Attività alternativa	1
Totale ore n.	30





## Curricolo di Istituto

### OLTRARNO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### ***Scuola dell'Infanzia***

La scuola dell'infanzia costituisce il primo segmento del percorso scolastico. È un servizio educativo rivolto a tutte le bambine e a tutti i bambini dai tre ai sei anni.

Essa ha il compito di promuovere e potenziare la formazione integrale delle personalità, valorizzando le potenzialità di relazione, di autonomia, di creatività e di apprendimento. Le finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, garantita dal dialogo sociale ed educativo con la comunità.

La scuola dell'infanzia attraverso il patto di corresponsabilità collabora con la famiglia o con chi ricopre la funzione genitoriale; interagisce con gli altri servizi scolastici, con i servizi socio-educativi e socio-sanitari del territorio, nella prospettiva di un'educazione attenta nel garantire ad ognuno il diritto ad esprimersi, il diritto all'uguaglianza e il diritto alla diversità. Per questo, mentre valorizza le differenze di genere, di religione, di lingua, di cultura e di gruppo sociale, si preoccupa di rimuovere ogni forma di disuguaglianza e di discriminazione.

Fare scuola significa progettare e realizzare un itinerario formativo flessibile che tenga presente la pluralità e diversità degli elementi che caratterizzano il contesto territoriale, socio-culturale della scuola.

In una realtà scolastica caratterizzata da bisogni sempre più eterogenei dove la "normalità" è composta da plurime diversità, le nostre scuole dell'infanzia ritengono fondamentale riconoscere e valorizzare le diversità, promuovere le potenzialità e il successo formativo di ciascuno attraverso una didattica strutturata secondo il principio dell'inclusività, parte integrante



del protocollo di accoglienza.

La programmazione educativo-didattica è uno strumento di lavoro attraverso il quale si rende esplicito un percorso di intervento educativo predisposto dalle insegnanti - e condiviso anche con i genitori - finalizzato alla declinazione operativa delle finalità della Scuola dell'Infanzia. La programmazione parte dalla conoscenza dei bambini/e, dalle loro esperienze, interessi, motivazioni per ampliare progressivamente le loro conoscenze, abilità e competenze.

Con la programmazione di plesso, i campi di esperienza sono declinati in attività formative caratterizzate da continuità, organicità e coerenza. Le proposte educative e didattiche sono descritte nella programmazione di sezione e si articolano in tutte le aree che concorrono allo sviluppo completo e complessivo del bambino/a. Attraverso l'adozione di strategie metodologiche adeguate, la progettazione educativo-didattica, si prefigge il raggiungimento di traguardi di sviluppo in ambito cognitivo, affettivo e sociale.

La scuola dell'infanzia è un luogo ricco di esperienze, scoperte, rapporti che segnano profondamente la vita di tutti coloro che ogni giorno vi sono coinvolti.

Infatti riconoscendo la centralità dei bambini/e essa si pone come un ambiente educativo, rispettoso dell'età, dei loro tempi di apprendimenti e della loro unicità.

Pertanto la metodologia concordata in modo unitario da noi insegnanti, per operare nella scuola dell'infanzia in modo consapevole, incisivo e verificabile si fonda su alcuni elementi per noi fondamentali:

- identificare specifiche finalità, obiettivi e contenuti formativi;
- pianificare un sistema di stimoli pensati in funzione delle competenze necessarie ai bambini per poter sviluppare una propria autonomia.

Ogni proposta di lavoro pone al centro il bambino/a come soggetto di educazione e di apprendimento ed è adeguata alle sue caratteristiche psicologiche ed intellettuali. Pertanto gli interventi educativo-didattici si ispirano ai seguenti criteri:

#### Personalizzazione

Programmare attività e percorsi formativi tenendo conto dei bisogni e delle risorse dei bambini/e che sono portatori di storie, culture, linguaggi diversi che devono essere accolti e valorizzati, assicurando il diritto "alla diversità", ma anche il diritto "all'uguaglianza", per garantire pari opportunità formative.



### Collegialità

La collegialità, dimensione propria del lavoro dei docenti, si realizza nella condivisione delle finalità educative e didattiche e si concretizza in un modello organizzativo che preveda compresenza e contemporaneità. Si tratta di momenti significativi e qualificanti del modo di fare scuola, poiché permettono l'utilizzo di più risorse e rendono possibile l'articolazione di differenti interventi didattici. È un'impostazione questa che si contrappone all'improvvisazione didattica, allo spontaneismo e alla genericità.

Il gioco è la risorsa privilegiata per l'apprendimento che favorisce rapporti attivi e creativi. Attraverso il gioco il/la bambino/a vive continue esperienze di esplorazione e di ricerca, a conoscerla e a modificarla per sentirla propria. L'insegnante sostiene e guida le attività del/della bambino/a con il ruolo di "regista", stimolando situazioni, che aiutano il bambino/a a scoprire il valore di sé stesso, delle cose e della realtà, ad acquisire autostima e gratificazione personale. Sono previste attività libere, di routine e organizzate, svolte nel gruppo di sezione o in piccoli gruppi e in alcuni momenti, in grande gruppo. Tutto questo viene organizzato dopo un'attenta osservazione che tiene conto dei bisogni dei bambini/e, delle loro attese e delle loro capacità di apprendimento e osservazione.

Questa prospettiva deve essere perseguita attraverso un intervento pedagogico e didattico che tenga conto anche dei rapporti con le famiglie e con tutti i luoghi, esterni alla scuola, in cui i bambini/e vivono situazioni di apprendimento.

Nella scuola dell'infanzia la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti articolandosi in cinque campi di esperienza che, intesi come spazi operativi, introducono ai sistemi simbolico-culturali propri delle discipline.

Pur nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia, gli insegnanti individuano, all'interno dei campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

Attualmente i campi di esperienza sono così articolati:

- Il sé e l'altro (l'identità personale, le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute)
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)



- Immagini, suoni e colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)

La scuola dell'infanzia è un contesto intenzionale di crescita e di educazione basato sullo sviluppo di relazioni e apprendimenti che hanno luoghi e tempi pensati. Una delle variabili fondamentali è rappresentata dal tempo, sul ritmo del quale si dispiega la giornata educativa della scuola, che si deve inserire armonicamente all'interno del tempo di vita dei bambini e delle bambine.

L'organizzazione del tempo scuola all'infanzia permette ai bambini/e di orientarsi nella giornata educativa, di interiorizzare gradualmente il significato partendo da un vissuto delle esperienze che tengono altresì conto dell'importanza che ha per i bambini/e un tempo disteso, in cui si riconosce e si rispetta il tempo di ciascun bambino/a.

La giornata è organizzata in momenti di diversa natura scanditi in ordine e regolarità. L'obiettivo di tale organizzazione è quello di favorire nel bambino/a un orientamento che possa accrescere la sua autonomia personale.

Un'ulteriore variabile è rappresentata dallo spazio che sarà differenziato in luoghi a seconda dell'intenzionalità educativa. Gli spazi interni, nelle nostre scuole, sono strutturati e organizzati per rispondere ai bisogni dei bambini/e sono funzionali rispetto all'organizzazione e svolgimento delle attività.

L'organizzazione degli spazi deve essere chiara ai bambini/e, deve offrire protezione e sicurezza e, nello stesso tempo, fornire opportunità di esplorazione e scoperta.

### ***La scuola primaria***

La scuola primaria, come comunità educante, promuove la maturazione di competenze sociali, psico-affettive e cognitive, all'interno di una continuità verticale, con gli altri ordini di scuola, e orizzontale, con la famiglia e le varie agenzie educative del territorio.

La continuità verticale e orizzontale pone le fondamenta per la costituzione di un progetto educativo globale ed è finalizzata alla realizzazione delle pari opportunità educative e allo sviluppo di competenze e capacità critiche individuali necessarie per orientarsi nella nostra società, sempre più complessa e in continuo mutamento.

In quest'ottica, dunque, è indispensabile che il rapporto scuola - famiglia sia improntato al reciproco rispetto e alla collaborazione, perché la scuola possa avere gli elementi necessari per accogliere il bambino, interpretandone la complessità dell'esperienza di vita e trasformandola in elemento di base del progetto educativo.



La scuola intesa come pubblica istituzione è l'unica agenzia educativa permeata dall'intenzionalità della formazione globale dell'individuo. La sua funzione è quella di promuovere la maturazione delle competenze chiave di cittadinanza previste dalle Raccomandazioni europee del 2006 e del 2018; si tratta di competenze sia disciplinari, come quella alfabetica-funzionale, multilinguistica e nelle aree STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), ma anche trasversali a tutti i campi, come quella digitale, personale e sociale, imprenditoriale, in materia di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturali, nonché la capacità di imparare ad imparare, tanto importante nell'ottica di un processo di lifelong e lifewide learning.

La scuola è perciò un sistema esperto chiamato ad adattarsi alla nostra società dell'informazione e della conoscenza, complessa e in rapido mutamento, stando al passo coi tempi e continuando a perseguire gli obiettivi di crescita e di apprendimento nel rispetto della pluralità delle intelligenze, dei diversi stili cognitivi e del grado di maturazione di ogni bambina e bambino.

A tal fine, gli interventi educativo-didattici sono illuminati dai principi di individualizzazione e personalizzazione e finalizzati allo sviluppo della creatività, nonché capaci di superare la netta distinzione tra le singole discipline per conseguire obiettivi trasversali ad esse, in accordo con un processo di apprendimento unitario. Fondamentale è la promozione del dialogo e del confronto, per la creazione di gruppi caratterizzati da legami solidali e da un comune senso di appartenenza, ma anche consapevoli della loro natura profondamente eterogenea.

L'istituto Oltrarno, in particolare, accoglie un'utenza estremamente varia per provenienza territoriale ed ha perciò l'occasione di fare della diversità come ricchezza la caratteristica fondante della propria proposta formativa, all'interno di una comunità dove tutti si sperimentano come diversamente uguali e ugualmente diversi al tempo stesso.

Proprio in virtù di tale consapevolezza, valore fondante dell'istituto è la collegialità, improntata alla condivisione delle finalità educative, alla collaborazione nella programmazione e progettazione, alla coerenza nelle relazioni interne ed esterne e alla piena corresponsabilità dei docenti nel processo di formazione di tutti e di ciascuno.

I docenti, dunque, come professionisti ciascuno con la propria libertà di insegnamento (art.33 Costituzione) e autonomia didattica, mettono le proprie competenze al servizio di un progetto comune definito all'interno del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Insieme si impegnano a creare un ambiente di apprendimento che faciliti l'imparare ad imparare, privilegiando:



- la funzionalità rispetto alla formalità;
- il problema rispetto alla nozione;
- la ricerca e l'invenzione rispetto alla esecuzione;
- la socializzazione rispetto alla competizione;
- le procedure euristiche rispetto a quelle anticipate;
- la costruzione di un atteggiamento collaborativo e cooperativo rispetto a quello individualista;
- il "cooperative learning" rispetto alla trasmissione unidirezionale del sapere;
- il "brainstorming" rispetto a procedure di insegnamento trasmissive

Un'organizzazione degli alunni adatta all'ambiente di apprendimento appena descritto prevede, oltre alla costituzione dei gruppi-classe, la creazione di raggruppamenti flessibili, in orizzontale o in verticale, per lo svolgimento di attività di laboratorio e per interventi di recupero e/o potenziamento.

Con riferimento al Decreto Presidenziale 8 marzo 1999 n. 275, il Collegio dei Docenti, preso atto dell'organico di fatto assegnato all'Istituto, decide di mantenere per il "tempo scuola" a 40 ore l'organizzazione della scuola a tempo pieno e per il tempo normale l'organizzazione modulare.

L'Istituto offre quindi la possibilità di soddisfare le diverse esigenze dell'utenza con due modelli di scuola: tempo pieno (scuola Torrigiani/Ferrucci e sezione B della scuola Nencioni) e tempo normale (scuola Agnesi e sezione A della scuola Nencioni).

#### SCUOLA A TEMPO PIENO

L'organizzazione del tempo pieno discende dalla legge 820/71 che lo ha costituito ed è prevista dalla legge 148/90 di riforma della scuola elementare che in ultima analisi ne sancisce la specificità (art.8).

La caratteristica fondante del tempo pieno non è infatti costituita unicamente dalla più lunga permanenza a scuola, ma dall'articolazione dell'orario, centrata su tempi di apprendimento ampi e flessibili, capaci di valorizzare la socialità e l'esperienza diretta.

Questo modello di scuola consente inoltre l'apertura delle classi intesa come scomposizione in piccoli gruppi di attività, costituiti da alunni di classi diverse, come già previsto dalla legge



517/77.

#### SCUOLA A TEMPO NORMALE

L'organizzazione modulare discende dalla legge 148 del 5/6/90.

Consente di sviluppare il progetto educativo previsto dalle Indicazioni Nazionali dando importanza alla pluralità di figure docenti, anche con competenze specifiche differenziate, che operano collegialmente e offrono a bambine e bambini una più ricca esperienza relazionale. Il modulo orario a tempo corto prevede altresì la costante crescita della propria autonomia personale attraverso l'organizzazione dello studio pomeridiano calibrato alle classi e alla maturazione degli alunni. Nelle giornate con uscita alle 12,30 o 14,30 con servizio post-scuola, i bambini possono dedicarsi ad attività personali, sportive o familiari con tempistiche più ampie.

Inoltre, per ampliare l'offerta formativa extra scolastica, dall' a.s. 2021/2022, l'istituto si avvale della collaborazione di esperti per la realizzazione di laboratori di varia natura (es. teatro, inglese) da svolgersi durante le ore pomeridiane di uno dei giorni corti.

Entrambi i modelli organizzativi consentono dunque di dare spessore a quegli aspetti fondamentali di un progetto educativo, già peraltro evidenziati nelle Indicazioni Nazionali del 2012, quali:

- l'unitarietà di insegnamento/apprendimento;
- la socializzazione delle esperienze;
- la metodologia della ricerca;
- la pluralità delle figure docenti

Il primo comma della legge 148/90 art.7 comma 4 recita: "Nell' organizzazione settimanale i criteri della programmazione dell'attività didattica devono, in ogni caso, rispettare, una congrua ripartizione del tempo dedicata ai diversi ambiti disciplinari senza sacrificarne alcuno".

Pertanto, il Collegio si attiene alle indicazioni della circolare ministeriale n.271/91 e allegato D.M. 10.09.9.

Si segnala che in applicazione di quanto disposto dalla Legge 234 del 2021 (art.1 comma 329 e seguenti) dall'anno scolastico 2023-2024 il docente specialista di educazione motoria entrerà a far parte del team delle classi quarte e quinte come docente curricolare.

Il docente effettuerà due settimanali per ogni classe quarta e quinta; nel tempo pieno queste due ore sono comprese nelle 40 ore settimanali di scuola mentre per il tempo normale che si



configurava a 27 ore settimanali l'orario settimanale di scuola verrà prolungato a 29 ore.

Il Collegio docenti ha deliberato che nel tempo pieno il docente specialista di educazione motoria sarà in compresenza con il docente curricolare; nel tempo normale non è possibile la compresenza e il tempo scuola delle classi quarte e quinte del tempo normale sarà di 29 ore.

Le scuole primarie dell'istituto Oltrarno si caratterizzano per l'attenzione al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Promuovere la consapevolezza del proprio essere "unici" e "diversi" al tempo stesso
- Rendere tutti e ciascuno protagonisti attivi della comunità di appartenenza
- Combattere ogni forma di violenza e discriminazione, compresa quella di genere
- Promuovere una sempre maggior consapevolezza dei diritti e doveri dei quali ogni individuo gode
- Sostenere lo sviluppo delle capacità e la maturazione di competenze per una solida formazione culturale
- Fornire supporti adeguati per lo sviluppo di un'identità consapevole, rispettosa e aperta verso le altre culture

La scuola secondaria di primo grado

L'Istituto Comprensivo Oltrarno promuove attivamente la salute e il benessere degli alunni e delle alunne, delle loro famiglie e dell'intero personale scolastico, ponendo particolare attenzione alla creazione di un ambiente sicuro, inclusivo e orientato al supporto. Attraverso iniziative specifiche e interventi mirati, si desidera garantire che ogni membro della comunità scolastica possa trovare il supporto necessario per affrontare sfide personali, relazionali e comportamentali.

I laboratori, che concorrono anche all'orientamento, alla conoscenza di sé e alla consapevolezza della realtà esterna, sono caratterizzati da attività e compiti autentici che, oltre ad arricchire le conoscenze, stimolano le capacità progettuali e operative degli alunni, in vista di una didattica per competenze.

A integrazione della didattica curricolare, la Scuola secondaria prevede, in specifici ambiti, attività laboratoriali realizzate anche con l'intervento di esperti esterni (facendo riferimento, tra l'altro, alla ricca offerta di progetti de Le Chiavi della città), e volte alla promozione e allo sviluppo



di competenze trasversali, di relazioni interpersonali, di opportunità diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi e dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Obiettivi disciplinari secondaria

1. Consolidare le attività di base: leggere e comprendere, ascoltare, parlare, scrivere, conoscere ed usare i diversi di linguaggi
2. Sviluppare le competenze e arricchire attraverso queste la conoscenza dei contenuti disciplinari
3. Realizzare attività di recupero/consolidamento mirate ad affrontare le carenze nelle abilità di base delle diverse discipline
4. Sviluppare abilità complesse, attraverso la progettazione e realizzazione di compiti autentici e progetti 'real life', come attività complesse di laboratorio
5. Potenziare negli alunni la fiducia nelle proprie possibilità e l'atteggiamento positivo nei confronti della scuola attraverso attività pratiche, di ricerca, creative, espressive e motorie per rendere più motivante l'apprendimento e favorire il successo formativo
6. Favorire lo sviluppo della propria personalità, del senso critico, della capacità di porsi e porre domande, e la conoscenza delle problematiche del mondo attuale
7. Valorizzare le potenzialità individuali offrendo occasioni utili a far emergere interessi, vocazioni, attitudini, anche attraverso attività formative integrate con il territorio e realizzate in contesti esterni

Obiettivi trasversali

1. Orientare e accompagnare gli alunni nella prosecuzione degli studi.
2. Sviluppare la socializzazione e l'integrazione attraverso il lavoro cooperativo di gruppo
3. Imparare a imparare e ad autovalutarsi, come presupposto per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva.
4. Promuovere una coscienza ecologica attraverso l'educazione ambientale.
5. Proporre l'esperienza musicale nel percorso formativo relazionale e sociale dell'alunno, come mezzo per sviluppare il senso del bello, la sensibilità culturale, la conoscenza della storia della



musica, sperimentare l'integrazione e interazione tra culture diverse attraverso la pratica musicale.

In allegato il curricolo d'istituto

## **Allegato:**

ALLEGATO L Curricolo-di-Istituto.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Sviluppo comportamenti etici e prosociali**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza .

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in



comportamenti etici e prosociali.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Le informazioni riguardanti il curricolo di educazione civica sono descritte nell'Allegato A.

### Allegato:

ALLEGATO A Curricolo-educazione-civica-revisione-2024.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: NADIA NENCIONI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La scuola Nencioni si caratterizza per il suo impegno nell'impostare, fin da subito, un metodo di studio efficace, basato sulla convinzione che essa sia luogo di crescita personale dove ogni alunno, nel pieno rispetto delle proprie caratteristiche personali, possa esprimere le sue potenzialità e possa costruire a pieno il proprio futuro. I docenti propongono una didattica approfondita, attenta al lessico specifico e ai nuclei fondanti di ciascuna disciplina, così da preparare le bambine e i bambini ad una riflessione critica sul sapere e ad una capacità di auto-orientarsi nel proprio percorso di apprendimento, in vista del passaggio alla scuola secondaria di I grado. Tutto ciò avviene senza perdere l'aspetto ludico proprio di questa fascia di età e suscitando curiosità ed interesse continui, in modo che gli alunni siano accompagnati naturalmente ma con entusiasmo e facilità in questo percorso formativo. I docenti, per il raggiungimento di tali obiettivi, si avvalgono del testo ministeriale, in quanto all'inizio del percorso di scuola primaria il testo rappresenta il "primo corredo" a cui affettivamente i bambini rimangono legati ed è per alcuni il primo e vero libro che possono possedere. Il testo inoltre è corredato da numerosi allegati predisposti per i vari momenti della vita scolastica (ingresso-accoglienza; approfondimento ecc.) ed è modificabile a seconda delle necessità degli allievi. Il libro ha anche un'ampia area digitale facilmente fruibile, che arricchisce le esperienze sia scolastiche sia nel momento dello studio a casa. Il libro di testo comunque non rimane l'unico strumento utilizzato, in quanto gli alunni possono avvalersi di altri testi forniti dalla scuola attraverso i quali costruire un pensiero critico e personale.

Alcuni docenti, da qualche anno, hanno inoltre rivolto il loro interesse verso le attività del Coding e della Robotica, per condurre gli alunni a sviluppare un pensiero computazionale. Su questo tema sono stati progettati percorsi in continuità con i docenti della scuola secondaria. In particolare la scuola si è dotata di giochi interattivi e-learning per le classi e vengono utilizzati programmi come Scratch, basato sul ricorso al linguaggio di programmazione, e GeoGebra, software di geometria dinamica.



Oltre all'aspetto didattico relativo alle discipline, particolare attenzione viene rivolta alla formazione individuale e collettiva della sfera etico-sociale, costruendo percorsi in cui i bambini maturino atteggiamenti di responsabilità, siano capaci di muoversi in modo adeguato all'interno della scuola e siano pronti a rivolgersi in maniera costruttiva verso la società. A questo scopo, la scuola coinvolge fin da subito le famiglie, in quanto la collaborazione scuola-famiglia è imprescindibile.

## Dettaglio Curricolo plesso: TORRIGIANI - FERRUCCI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola Torrigiani dà particolare importanza alla promozione dell'espressione artistica e musicale, ponendosi in questo modo in un rapporto di continuità verticale con la scuola secondaria di I grado e promuovendo, come tutto l'istituto, il valore dell'accoglienza, mediante una progettazione inclusiva e una didattica personalizzata, che, in accordo con specifici protocolli stesi ad hoc da parte delle relative commissioni, permette di gestire in modo adeguato l'arrivo, spesso in corso d'anno, di alunne e alunni da tutto il mondo, e/o la loro permanenza, talvolta temporanea, all'interno dell'istituto.

## Dettaglio Curricolo plesso: AGNESI

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

La scuola G. Agnesi – avvalendosi nella normativa vigente di alcuni diritti sanciti dall'autonomia didattica e organizzativa e in particolare del D.M. n° 547 /99 sul libro di testo che prevede la sua sostituzione con l'adozione di strumenti idonei – si caratterizza per attuare, in tutte e cinque le classi, la scelta di materiale alternativo al testo ministeriale unico.

La metodologia, condivisa dai docenti, consente all'interno del gruppo classe un'organizzazione flessibile e adeguata alle capacità dei singoli alunni, un'ampia varietà di risposte alle loro differenti aspettative e un'opportunità per soddisfare la loro curiosità di sapere.

I docenti fanno quindi attenzione a:

- reperire materiali dalla realtà
- permettere la rielaborazione dei materiali attraverso la discussione collettiva
- favorire il lavoro individuale e a piccolo gruppo
- organizzare la socializzazione del lavoro.

I ragazzi costruiscono con i loro quaderni, grazie alla mediazione del docente, un libro personale che costituirà lo strumento quotidiano di rivisitazione e di studio per la costruzione delle proprie conoscenze.

La scelta alternativa, ripetuta per anni, ha assicurato alla scuola un patrimonio di libri che si incrementa continuamente con opere attuali e di qualità, come testi di letteratura per l'infanzia rappresentativi dei vari generi, saggi e monografie su argomenti diversi a portata dei bambini da consultare per gli ambiti disciplinari, testi operativi utilizzati prevalentemente dagli insegnanti per predisporre materiali di lavoro.

La scelta prevede anche l'adozione nelle classi di un testo di narrativa uguale per tutti i bambini e di alcuni testi operativi /eserciziari per matematica, grammatica, inglese, scienze, storia e geografia.



## Dettaglio Curricolo plesso: MACHIAVELLI

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado Machiavelli propone l'indirizzo ordinario e quello musicale.

Le sezioni B-C-D hanno francese come seconda lingua comunitaria, le sezioni A ed E spagnolo.

Il Corso ad Indirizzo Musicale è caratterizzato da un tempo-scuola in cui, alle materie presenti nel curriculum della Scuola Secondaria di I grado, si aggiunge l'insegnamento sistematico di uno strumento musicale. Le ore complessive di lezione, articolate in cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), prevedono due rientri pomeridiani: un'ora di musica d'insieme e una lezione individuale di strumento.

Gli alunni vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali: Flauto traverso, Chitarra classica, Violino, Pianoforte. Come previsto dal D.M. 201/99, gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare il corso ad Indirizzo Musicale sosterranno una prova orientativo-attitudinale, che si tiene generalmente nel mese di febbraio presso la Machiavelli. Per sostenere tale prova non sono richieste conoscenze musicali specifiche. L'esito della prova attitudinale concorre a realizzare una graduatoria per l'accesso al corso. Per l'accesso e la frequenza dell'indirizzo musicale è stato emanato un apposito regolamento.

Ai sensi del D.I. n.176 del 2022 a partire dal 1° settembre 2023 i quattro insegnamenti di strumento previsti dall'ordinamento dell'indirizzo musicale saranno inquadrati nei "percorsi ad indirizzo musicale". Tali percorsi concorrono ad armonizzare tutta la filiera degli studi musicali, svolgendo un ruolo importante di "raccordo in entrata" con la scuola primaria e un ruolo di "raccordo in uscita" prioritariamente con i licei musicali e con i corsi propedeutici organizzati dagli Istituti superiori di studi musicali. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica e favorisce lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia,



in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera e/o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e gli alunni.

Gli strumenti insegnati nei percorsi ad indirizzo musicale del nostro istituto sono: violino, flauto traverso, chitarra classica e pianoforte. Ognuno di questi corrisponde ad una cattedra di 18 ore settimanali con un docente di ruolo assegnato. Come previsto dallo stesso decreto, per accedere ai corsi di strumento musicale è necessario sostenere una prova orientativo attitudinale. La data della prova è fissata dal Dirigente Scolastico e resa nota con la pubblicazione del modulo per le iscrizioni on line per le famiglie. Per sostenere tale prova non sono richieste conoscenze musicali specifiche. L'esito della prova attitudinale concorre a realizzare una graduatoria per l'accesso ai percorsi. Per l'accesso e la frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale è stato emanato un apposito regolamento consultabile sul sito della scuola.

Per gli alunni ammessi, lo strumento musicale diviene materia curricolare, di conseguenza la frequenza è obbligatoria per tutti e tre gli anni di scuola. Tutte le lezioni specifiche di strumento, di teoria e lettura della musica e di musica d'insieme, si svolgono nelle ore pomeridiane e ogni alunno le dovrà frequentare per un totale di 3 ore settimanali distribuite su due rientri. L'insegnante di strumento fissa con la famiglia di ogni singolo studente il giorno e l'orario della lezione specifica di strumento, mentre il rientro dedicato alle lezioni collettive di musica d'insieme e a quelle di teoria e lettura della musica, sarà il medesimo per tutti, fermo restando la divisione tra classi prime, seconde e terze di ciascun strumento.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale vogliono essere anche uno snodo di raccordo di tutte le realtà musicali della scuola, in un'ottica di curriculum verticale e di collaborazione con tutti i soggetti che si occupino di musica a scuola, dai docenti interni, agli operatori esterni, agli ex allievi.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**



## Curricolo verticale

Oltre che essere parte integrante del D.I. 176/22, l'attività di musica d'insieme, sia essa cameristica che orchestrale, è la rappresentazione in scala di una società ideale fondata sull'organizzazione, la solidarietà, il rispetto delle regole e degli altri. Per questo motivo le attività di musica d'insieme vengono promosse con convinzione dalla nostra scuola e sono parte essenziale dell'insegnamento dello strumento musicale. La frequenza a queste attività è obbligatoria esattamente come la frequenza alle lezioni specifiche di strumento ed è compresa nei due rientri settimanali di cui si è detto sopra. Nel corso di numerosi anni di attività, gli allievi della scuola hanno avuto l'occasione di esibirsi in sedi prestigiose ed hanno partecipato a svariati concorsi musicali ottenendo diversi premi e riconoscimenti, divenendo senza dubbio uno dei fiori all'occhiello nella ricca offerta formativa che l'istituto offre ai suoi studenti.

Alcuni dei nostri studenti decidono, dopo la scuola secondaria, di proseguire il loro percorso musicale iscrivendosi al Liceo Musicale, al Conservatorio, o presso scuole private; anche per questo motivo i docenti di strumento dedicano uno spazio altrettanto adeguato alle lezioni specifiche di strumento ed alla teoria e lettura della musica, per porre la massima cura nello sviluppo della tecnica e per la proposta di un repertorio individualizzato. Al fianco delle importanti attività della musica d'insieme, gli alunni riceveranno dunque un'adeguata preparazione (strumento/teoria e lettura della musica), che consentirà loro di poter proseguire dopo la scuola secondaria il percorso di studi musicale.

La scuola secondaria di 1° grado "Machiavelli" da anni ormai punta con sempre più determinazione sullo sviluppo delle competenze, sull'inclusione e sulla valorizzazione delle eccellenze. I nuovi percorsi ad indirizzo musicale sono dunque all'avanguardia in tal senso, poiché fondano le loro stesse basi su questi capisaldi.

Per ciascun allievo è proposto infatti un percorso rispettoso dei suoi tempi di



apprendimento e le attività si svolgono in un contesto che mette alla base dell'apprendimento la motivazione ed il benessere emozionale. L'insegnamento strumentale, la pratica della musica d'insieme (cameristica e/o orchestrale), le lezioni di teoria e lettura della musica, offrono dunque occasioni di maturazione espressiva, logica e comunicativa. La musica d'insieme è certamente quella importantissima attività cooperativa attraverso la quale è possibile trasmettere e rendere evidente il risultato artistico e l'efficacia delle regole fondamentali della coesistenza civile. La pratica strumentale, persegue così obiettivi trasversali di indubbio valore formativo, come: l'autostima, l'autocontrollo, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità.

I nuovi percorsi ad indirizzo musicale, dunque, rappresentano una bella opportunità per dare quelle basi che consentiranno ai nostri ragazzi di poter scegliere liberamente il loro futuro musicale.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: OLTRARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Certificazioni linguistiche**

Gli alunni della scuola secondaria che desiderano conseguire una certificazione linguistica hanno la possibilità di frequentare incontri pomeridiani mirati alla preparazione degli esami e proposti dalle docenti interessate con specifico progetto. Tale preparazione è propedeutica al conseguimento delle certificazioni Cambridge per la lingua inglese, DELF per quella francese e DELE per quella spagnola.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM... che passione!

### ○ **Attività n° 2: Progetto CLIL con università americane**

Prevede la possibilità che studenti delle Università americane presenti a Firenze intervengano in orario curricolare nelle classi per fare conversazione in lingua o realizzare interventi mirati concordati con il docente di inglese.

Nelle classi terze le docenti di lingue adottano comunque un approccio CLIL realizzando interventi didattici su discipline di studio diverse dalla propria (es. storia, tecnologia, etc.)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



### ○ **Attività n° 3: Teatro in inglese - scuola primaria**

Si tratta di un percorso extracurriculare per gli alunni che frequentano le classi a tempo normale della scuola primaria, che possono quindi trascorrere un terzo pomeriggio a scuola effettuando attività teatrali e musicali in lingua inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso di potenziamento della lingua inglese con approccio ludico performativo

Destinatari

- Studenti

### ○ **Attività n° 4: Scambi nell'ambito del progetto Erasmus+**

La scuola ospita personale docente per attività di job shadowing e studenti di scuole comunitarie che effettuano esperienze di mobilità nell'ambito del progetto Erasmus+.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



### Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ **Attività n° 5: Corso di formazione sulla metodologia CLIL**

Il corso mira all'acquisizione delle competenze tecniche e metodologiche per la gestione di interventi didattici con approccio CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

### Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM... che passione!

## ○ **Attività n° 6: Corso di preparazione al**



## **conseguimento della certificazione linguistica - inglese livello B1**

Il corso è destinato al personale docente di tutti gli ordini ed è finalizzato alla preparazione al conseguimento della certificazione linguistica livello B1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM... che passione!

## **○ Attività n° 7: Corso di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica - inglese livello B2**

Il corso è destinato al personale docente di tutti gli ordini ed è finalizzato alla preparazione al conseguimento della certificazione linguistica livello B2.



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Docenti

### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM... che passione!

## ○ **Attività n° 8: Progetto inglese scuola dell'infanzia**

L'attività è finalizzata all'avvicinamento alla lingua inglese con approccio ludico per gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Propedeutica

### Destinatari

- Studenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### OLTRARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Corso di formazione su informatica, robotica e pensiero computazionale nella scuola primaria**

Il corso mira a fornire al personale della scuola primaria strumenti e competenze per la didattica dell'informatica, del coding, della robotica e del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

#### ○ **Azione n° 2: Corsi per alunni di scuola primaria su coding e robotica**

Si tratta di corsi curricolari e/o extracurricolari destinati agli alunni della scuola primaria



con la finalità di proporre esperienze di coding e robotica, con un approccio laboratoriale, creativo e collaborativo.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 3: Corso CAD per alunni scuola secondaria**

Corso in orario extra-curricolare di restituzione grafica e modellazione in due dimensioni di figure geometriche e solidi attraverso programmi cad per realizzare decori, proiezioni ortogonali e assonometrie. Il corso è rivolto agli alunni di seconda e terza della scuola secondaria.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 4: Laboratorio STEM

L'Istituto grazie all'adesione ad un finanziamento PNRR si è dotato di materiali specifici per la didattica della robotica, a vantaggio sia degli alunni della scuola primaria sia degli alunni della scuola secondaria. Il laboratorio mettere a disposizione degli studenti i seguenti dispositivi:

- n°14 postazioni Arduino (Arduino student kit) da integrare con il software SCRATCH (programma per la programmazione a blocchi,
- Robot didattici (LEGO Education SPIKE Prime - Set base per 24 studenti)
- Kit didattici per le discipline STEM (POLYDRON - SET DI MATEMATICA + Poster Interattivi con APP di realtà aumentata (Terra, Marte, Luna, Sistema Solare))
- Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM (Cabri II Plus Site + Cabri 3D v2.1 Site)

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 5: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM



Nel quadro del finanziamento PNRR del DM 65 2023 sono stati previsti dieci percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM per alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria, con attività informative e laboratoriali e visite presso istituti secondari di II grado con percorso tecnologico-scientifico.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 6: Giochi d'autunno**

Gara di matematica organizzata dall'Università Bocconi, con adesione individuale e svolgimento in orario extracurricolare. Si tratta di un percorso di potenziamento delle eccellenze

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

### ○ **Azione n° 7: Rally Matematico Toscana**

L'obiettivo dell'attività è promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto fra classi e contribuire alla formazione degli insegnanti e alla ricerca in didattica della matematica tramite le analisi e i dati raccolti nel campo della risoluzione di problemi.



L'attività si svolge in classe e coinvolge gli studenti della primaria e della secondaria.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### Dettaglio plesso: MACHIAVELLI

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Ai sensi del DM 328 del 22/12/2022, dall'anno scolastico 2023-24 sono strutturati percorsi di orientamento per ogni classe di almeno 30 ore in prima battuta per le classi terze e a seguire per le seconde e per le prime.

Per l'anno scolastico 2024/25, al fine di sistematizzare il percorso di orientamento, è stato attivato il progetto PEZ in collaborazione con il Comune di Firenze che affianca l'orientamento informativo su tutte le classi, per sei ore a classe, e fornisce ad alunne ed alunni un supporto psicologico e di consapevolezza, lavorando sulle life skills, in vista delle scelte di vita.

Nell'ambito delle azioni collegate al PNRR è stato attivato un Percorso di tutoraggio per l'orientamento STEM con il coinvolgimento delle famiglie di 10 ore per alunno partecipante.

E' inoltre a disposizione degli alunni, per uno o più colloqui, uno psicologo esperto in orientamento.

I numerosi progetti realizzati attraverso "Chiavi della Città" o interni, tra cui Affettivamente, Residenza di Artista, le attività orchestrali e di coro, i percorsi di educazione civica, il potenziamento sulle competenze matematico-scientifiche (Rally matematico e STEM), informatiche, sportive, linguistiche (certificazioni) ed artistico-culturali (anche in



collaborazione con enti esterni come Lanterne Magiche), sono finalizzati alla creazione di un back-ground orientativo per tutte le classi, a partire dalla prima.

I singoli consigli di classe si occupano di pianificare e verificare annualmente la realizzazione dei percorsi così strutturati.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Ai sensi del DM 328 del 22/12/2022, dall'anno scolastico 2023-24 sono strutturati percorsi di orientamento per ogni classe di almeno 30 ore in prima battuta per le classi terze e a seguire per le seconde e per le prime.

Per l'anno scolastico 2024/25, al fine di sistematizzare il percorso di orientamento, è stato attivato il progetto PEZ in collaborazione con il Comune di Firenze che affianca l'orientamento informativo su tutte le classi, per sei ore a classe, e fornisce ad alunne ed alunni un supporto psicologico e di consapevolezza, lavorando sulle life skills, in vista delle scelte di vita.

Nell'ambito delle azioni collegate al PNRR è previsto un Percorso di tutoraggio per l'orientamento STEM con il coinvolgimento delle famiglie di 10 ore per alunno partecipante.

I numerosi progetti realizzati attraverso "Chiavi della Città" o interni, tra cui Affettivamente, Residenza di Artista, le attività orchestrali e di coro, i percorsi di educazione civica, il



potenziamento sulle competenze matematico-scientifiche (Rally matematico e STEM), informatiche, sportive, linguistiche (certificazioni) ed artistico-culturali (anche in collaborazione con enti esterni come Lanterne Magiche), sono finalizzati alla creazione di un back-ground orientativo per tutte le classi, a partire dalla prima.

I singoli consigli di classe si occupano di pianificare e verificare annualmente la realizzazione dei percorsi così strutturati.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Ai sensi del DM 328 del 22/12/2022, dall'anno scolastico 2023-24 sono strutturati percorsi di orientamento per ogni classe di almeno 30 ore in prima battuta per le classi terze e a seguire per le seconde e per le prime.

Per l'anno scolastico 2024/25, al fine di sistematizzare il percorso di orientamento, è stato attivato il progetto PEZ in collaborazione con il Comune di Firenze che affianca l'orientamento informativo su tutte le classi, per sei ore a classe, e fornisce ad alunne ed alunni un supporto psicologico e di consapevolezza, lavorando sulle life skills, in vista delle scelte di vita.

I numerosi progetti realizzati attraverso "Chiavi della Città" o interni, tra cui Affettivamente, Residenza di Artista, le attività orchestrali e di coro, i percorsi di educazione civica, il



potenziamento sulle competenze matematico-scientifiche (Rally matematico e STEM), informatiche, sportive, linguistiche (certificazioni) ed artistico-culturali (anche in collaborazione con enti esterni come Lanterne Magiche), sono finalizzati alla creazione di un back-ground orientativo per tutte le classi, a partire dalla prima.

I singoli consigli di classe si occupano di pianificare e verificare annualmente la realizzazione dei percorsi così strutturati.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Scuola Attiva Kids primaria

---

Questo progetto, con possibilità di rinnovo annuale, è nazionale, prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paraolimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

#### **Traguardo**

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un



atteggiamento riflessivo e collaborativo.

## Risultati attesi

---

Aumentare la consapevolezza personale e la socialità

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto continuità quarte e quinte - secondaria di I grado

---

Questo progetto è finalizzato a consolidare la costruzione di un curriculum verticale. Nonostante i contenuti possano essere sviluppati in modo diverso nei tre plessi, l'intento e i principi di base sono comuni: è fondato sulla didattica inclusiva e laboratoriale che favorisce la partecipazione di tutti gli alunni, promuove l'accrescimento dell'autonomia e il generale arricchimento di competenze, amplia i linguaggi specifici dei vari ambiti disciplinari, consolida nel contempo un clima relazionale di reciproco aiuto tra componenti delle classi e tra classi parallele e non.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

#### Traguardo

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

### Risultati attesi

---

Aumentare la continuità tra ordini diversi

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● Progetto di collaborazione con la Fratellanza militare

---

E' un progetto radicato nel quartiere che prevede l'intervento degli alunni della primaria e secondaria per la preparazione di pacchi alimentari nella sede della Fratellanza. E' una esperienza concreta per prendere consapevolezza delle necessità di tante famiglie vicine.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

### Traguardo

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto accoglienza primaria e secondaria

Alla scuola primaria prima dell'inizio delle lezioni in settembre alcuni docenti dei vari plessi incontrano gli alunni/e delle classi prime per favorire un momento di conoscenza prima dell'inizio delle lezioni e un contatto con le famiglie. Attraverso attività ludiche e grafico pittoriche i bambini /e avranno modo di conoscersi e conoscere la scuola. Alla scuola secondaria è rivolto agli alunni e alle alunne che passano dalla scuola primaria alla secondaria e viene svolto nel mese di settembre, prima dell'avvio dell'anno scolastico. L'obiettivo è accogliere i nuovi studenti, aiutandoli a prendere confidenza con i nuovi ambienti scolastici, i docenti e i compagni, lavorando sull'importanza del benessere scolastico di classe per una crescita serena e un apprendimento più motivato. Attraverso attività di gruppo e momenti di confronto, il progetto mira a creare un clima positivo e di fiducia, favorendo l'integrazione e riducendo eventuali ansie legate al cambiamento. I benefici di questo intervento si manifestano nella creazione di un ambiente accogliente, che facilita la costruzione di relazioni positive tra pari e tra allievi e insegnanti, promuovendo così un processo di apprendimento più efficace e motivante.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il tasso di ripetenze degli alunni con background migratorio frequentanti la scuola secondaria

#### Traguardo

Migliorare l'inclusione sia dei ragazzi sia delle famiglie, favorendo il successo scolastico dei primi, e rendendo gli adulti più partecipi al percorso scolastico dei figli

Risultati attesi

---

Orientamento e consapevolezza

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● Affettivamente

---

Il Progetto Affettivamente, condotto da una psicologa e una docente formatasi presso la ASL di Firenze, è rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Le finalità del progetto sono: favorire la riflessione e la condivisione sulle skills che promuovono negli adolescenti e nelle adolescenti lo sviluppo psico-fisico-sessuale e la costruzione di relazioni affettive serene, rafforzando i fattori protettivi individuali, familiari e ambientali; contrastare gli stereotipi di genere, e informare alunni e alunne sulle modalità per la fruizione dei Consultori e del Centro



Giovani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

#### **Traguardo**

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.



## Risultati attesi

---

### Sviluppo della consapevolezza pre-adolescenziale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

## ● Certificazioni linguistiche

---

Gli alunni della scuola secondaria che desiderano conseguire una certificazione linguistica hanno la possibilità di frequentare incontri pomeridiani mirati alla preparazione degli esami e proposti dalle docenti interessate con specifico progetto. Tale preparazione è propedeutica al conseguimento delle certificazioni Cambridge per la lingua inglese, DELF per quella francese e DELE per quella spagnola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

### Traguardo

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno oppure esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

## ● Corso Cad

---

Corso di modellazione 2D al computer: corso in orario extra-curriculare di restituzione grafica e



modellazione in due dimensioni di figure geometriche e solidi attraverso programmi cad per realizzare decori, proiezioni ortogonali e assonometrie. Il corso è rivolto agli alunni di seconda e terza della scuola secondaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

#### **Traguardo**

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.



### Risultati attesi

---

#### Sviluppo delle competenze STEM

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● Progetti ex allievi e orchestra di chitarre

---

La scuola secondaria è molto attiva nella partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali quali il Progetto Regionale Toscana Musica oppure eventi particolari che coinvolgono in orario extra-curriculare anche gli ex-alunni dei percorsi musicali quali ad esempio l'orchestra di chitarra.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare l'apprendimento pratico della musica

#### Traguardo

Diffondere la cultura e la pratica musicale tra gli studenti e le studentesse, valorizzando la funzione della musica come elemento di comunicazione, di condivisione, di inclusione.

Risultati attesi

---

Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Musica

## ● Progetto CLIL

---

In collaborazione con Università americane, prevede la possibilità che studenti delle Università americane presenti a Firenze intervengano in orario curricolare nelle classi della scuola secondaria per fare conversazione in lingua o realizzare interventi mirati concordati con il docente di inglese. Nelle classi terze le docenti di lingue adottano comunque un approccio CLIL realizzando interventi didattici su discipline di studio diverse dalla propria (es. storia, tecnologia, etc.)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

##### **Traguardo**

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle



diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze linguistiche su tutte le materie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Rally matematico Toscana

---

L'obiettivo è promuovere la risoluzione di problemi per migliorare l'apprendimento e l'insegnamento della matematica tramite un confronto fra classi e contribuire alla formazione degli insegnanti e alla ricerca in didattica della matematica tramite le analisi e i dati raccolti nel campo della risoluzione di problemi. L'attività si svolge in classe e coinvolge gli studenti della primaria e della secondaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

#### **Traguardo**

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

Risultati attesi

---

Potenziare le competenze STEM

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **Sportello di ascolto**

---



Lo sportello d'ascolto rappresenta uno spazio sicuro e dedicato al dialogo, rivolto a tutti gli alunni e le alunne dell'Istituto di ogni ordine e grado, alle famiglie, agli insegnanti e al personale ATA. Particolare attenzione è dedicata anche ai genitori, poiché l'apertura dello sportello a loro garantisce una continuità educativa tra scuola e famiglia e apporta numerosi benefici in termini di presa in carico delle fragilità degli alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il tasso di ripetenze degli alunni con background migratorio frequentanti la scuola secondaria

#### Traguardo

Migliorare l'inclusione sia dei ragazzi sia delle famiglie, favorendo il successo scolastico dei primi, e rendendo gli adulti più partecipi al percorso scolastico dei figli

---



### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

#### **Traguardo**

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

### Risultati attesi

---

Potenziamento della interazione con le famiglie e il territorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### ● **Gruppo sportivo secondaria**

---

Organizzazione di attività motorie pomeridiane in orario extra-curriculare che coinvolge tutti gli studenti interessati alla partecipazione di sport di squadra quali ad esempio basket o pallavolo. La partecipazione è gratuita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

#### Traguardo

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze motorie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



### ● Studio assistito pomeridiano

---

Studio assistito pomeridiano in presenza o a distanza, anche con collaborazioni esterne all'interno dell'Istituto. L'attività è rivolta agli alunni della scuola secondaria con una frequenza di una o due volte a settimana presso i locali della scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Ridurre il tasso di ripetenze degli alunni con background migratorio frequentanti la scuola secondaria

##### **Traguardo**

Migliorare l'inclusione sia dei ragazzi sia delle famiglie, favorendo il successo scolastico dei primi, e rendendo gli adulti più partecipi al percorso scolastico dei figli

---

#### ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

### Traguardo

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

## Risultati attesi

---

Rafforzamento degli apprendimenti.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno oppure esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto danza

---

In orario curriculare, per gli alunni della scuola secondaria, con la partecipazione di operatori esterni, si svolgono lezioni di danza al fine di preparare una performance e partecipare ad una competizione finale con altre scuole di Firenze.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

##### **Traguardo**

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

##### Risultati attesi

---

Potenziamento della socializzazione tra pari

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Progetto noi scegliamo un linguaggio gentile per contrastare il cyberbullismo

Il progetto ha lo scopo di informare e sensibilizzare gli alunni e le alunne sull'uso del linguaggio e prevede una fase informativa (in orario curricolare) e una fase creativa (produzione di una sceneggiatura con successiva realizzazione di un videoclip da divulgare- in orario extracurricolare).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

### Traguardo

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno oppure esterno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● Residenza d'artista

Attività svolta nella scuola secondaria che consiste nell'ospitare per una parte dell'anno un'artista che svolgerà attività strutturate con i ragazzi al fine di creare una performance o un prodotto artistico da presentare a fine anno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

### Traguardo

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.



## Risultati attesi

---

### Sviluppo delle competenze artistiche

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Progetti di Natale

---

Progetto Natale: le classi dei plessi della primaria realizzano prodotti e manufatti inerenti la festa del Natale che verranno mostrati ai genitori e alle famiglie del quartiere durante una festa che si tiene nell'ultima settimana prima delle vacanze natalizie. Gli alunni sono impegnati ad abbellire ed addobbare l'intero Plesso e a creare biglietti di invito e locandine. Progetto Natale è... Festa insieme: un momento canoro durante il quale gli alunni di tutte le classi fanno gli auguri alle famiglie attraverso canti natalizi; successivamente i bambini e i genitori visitano la mostra degli elaborati fatti dagli alunni. Alla conclusione ogni bambino porterà a casa come dono tutti i lavoretti fatti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

#### **Traguardo**

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

Risultati attesi

---

Implementare le competenze di cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● **Laboratorio scuola - Didattica in mostra**

---

Le varie attività, esperienze e gli approfondimenti svolti dalle classi della primaria durante l'anno scolastico vengono raccolti in cartelloni, mappe concettuali, manufatti realizzati durante i laboratori delle varie discipline, percorsi visivi e vengono esposti in una vera e propria mostra all'interno dell'edificio scolastico. La mostra finale degli elaborati si svolge durante un momento



di festa finale che viene arricchito dalle esibizioni canore strumentali delle varie classi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare l'apprendimento pratico della musica

#### Traguardo

Diffondere la cultura e la pratica musicale tra gli studenti e le studentesse, valorizzando la funzione della musica come elemento di comunicazione, di condivisione, di inclusione.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

#### Traguardo



Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

## Risultati attesi

---

### Sviluppo delle competenze artistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● La natura a scuola primaria

---

Progetto Il Bosco Didattico - plesso Torrigiani E' un percorso educativo promosso da Unicoop Firenze finalizzato alla scoperta della natura attraverso un boschetto costruito nel giardino della scuola. È un'esperienza di educazione all'aperto dove bambini e bambini possono sperimentare ritmi, tempi e segreti della Natura, crescendo insieme e prendendosi cura l'uno dell'altro. Il percorso prevede un coinvolgimento diretto con attività sensoriali, di ricerca, condivisione, scoperta e riflessione in piccolo gruppo. Quest'esperienza si prefigge di sviluppare affetto, cura e rispetto per la Natura e la Comunità. Le mani in orto - plesso Agnesi Il progetto consiste nella costruzione di un orto sospeso nel giardino di pertinenza della scuola, gestito a turno dagli alunni e dalle alunne di tutte le classi. E' un percorso di approccio attivo al mondo vegetale e all'educazione civica, come cura di un essere vivente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Migliorare negli alunni e nelle alunne la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

### Traguardo

Aumentare il livello di benessere fisico ed emotivo imparando, in relazione alle diverse fasce d'età, a essere consapevoli di sé stessi, a gestire in modo equilibrato le relazioni, a comunicare in maniera socialmente responsabile, ad acquisire un atteggiamento riflessivo e collaborativo.

Risultati attesi

---

Consapevolezza ambientale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno oppure esterno

## ● Progetto scacchi

---

Il progetto si svolge in orario extracurriculare ed è aperto agli alunni e alle alunne della scuola



secondaria e della scuola primaria, a partire dalle classi terze. L'attività è finalizzata non solo ad apprendere il gioco degli scacchi ma, più in generale, ad acquisire capacità riflessive, di previsione, logiche e metacognitive.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle capacità logiche e riflessive

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



## ● Coro di Istituto

---

L'Istituto favorisce la pratica musicale con la costituzione di un coro interno di cui possono far parte tutti i rappresentanti della comunità scolastica (alunni/e, personale docente e ATA, genitori).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Potenziare l'apprendimento pratico della musica

##### Traguardo

Diffondere la cultura e la pratica musicale tra gli studenti e le studentesse, valorizzando la funzione della musica come elemento di comunicazione, di



condivisione, di inclusione.

## Risultati attesi

---

Diffondere la pratica corale

Risorse professionali

Esterno

## ● Progetto triennale regionale Cinema e Immagini per la scuola

---

L'Istituto ha aderito al progetto proposto dall'USR Toscana incentrato sulla diffusione del linguaggio cinematografico e audiovisivo, a sostegno, quindi, del tema della creatività, che intende valorizzare ed implementare le potenzialità formative, espresse in termini di didattica innovativa, trasversalità e interdisciplinarietà, offerte dallo sviluppo di percorsi didattici aventi per argomento la cultura cinematografica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Potenziare le capacità di fruizione del messaggio artistico, e nello specifico cinematografico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Progetto Regionale Toscana Musica

---

Nell'ambito del Progetto Regionale Toscana Musica l'Istituto partecipa con gli alunni e le alunne del percorso a indirizzo musicale, come solisti o in ensemble, al Concorso Musicale "Città di Scandicci" e realizza percorsi di ascolto consapevole della musica, che prendono forma nei saggi realizzati in tre momenti dell'anno scolastico (Natale, primavera, fine anno) ma coinvolgono anche i più piccoli, ad esempio con gli auguri in musica dei musicisti del Maggio Musicale ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia in occasione del Natale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Potenziare la capacità di apprezzare e comprendere il messaggio artistico, in particolare in ambito musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

## ● Adesione Piano Educativo Zonale del Comune di Firenze

---

L'Istituto ha aderito nell'a.s. 2024-25 al Piano Educativo Zonale del Comune di Firenze per ampliare l'offerta formativa relativa all'orientamento in uscita. Per tutte le classe della scuola secondaria e per le classi quinte della scuola primaria è previsto aderenti è previsto un modulo di orientamento di sei ore gestito da personale esterno con formazione specifica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Migliorare negli alunni/e la consapevolezza delle proprie inclinazioni, dei propri punti di forza e di debolezza, in vista della scelta del successivo percorso di studi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Nel triennio 2022 - 2025 proseguirà la partecipazione a PON e la individuazione e richiesta di finanziamenti per mantenere adeguata la strumentazione digitale della scuola (computer, device portatili con carrello di ricarica, tavolo interattivo ecc.). Grazie ai PON a cui l'istituto ha recentemente partecipato, sono stati assegnati i fondi per ottenere venticinque schermi touch screen per le aule. Inoltre è stato vinto il PON per la dotazione di strumenti digitali idonei a sostegno dell'insegnamento e dell'apprendimento delle discipline STEM. E' inoltre in corso la realizzazione del progetto PNRR Inclusivamente, relativo agli ambienti di apprendimento.

Contribuiscono all'arricchimento della dotazione tecnologica anche gli strumenti acquisiti attraverso le raccolte punti della grande distribuzione, a cui contribuiscono attivamente le famiglie dei nostri alunni.

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, è stato individuato, scelto e nominato l'animatore digitale dell'Istituto, che si avvale di un team.

La scuola sta attivando l'uso del Coding nell'ambito dell'insegnamento della matematica.

In merito all'ambito dello sviluppo delle competenze STEM, nell'anno scolastico 2023-24, sono state acquistate:

- n°14 postazioni Arduino (Arduino student kit) da integrare con il software SCRATCH (programma per la programmazione a blocchi,
- Robot didattici (LEGO Education SPIKE Prime - Set base per 24 studenti)
- Kit didattici per le discipline STEM (POLYDRON - SET DI MATEMATICA + Poster Interattivi con APP di realtà aumentata (Terra, Marte, Luna, Sistema Solare))
- Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM (Cabri II Plus Site + Cabri 3D v2.1 Site)

E' inoltre previsto un pacchetto di ore per la formazione docenti volta all'utilizzo degli applicativi sopra citati.

I finanziamenti ottenuti con la partecipazione ai PON/PNRR risultano particolarmente importanti in



questo momento in cui è sempre più richiesto l'uso della didattica a distanza o integrata.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

OLTRARNO - FIIC84300P

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I traguardi per lo sviluppo delle competenze del processo formativo della scuola dell'Infanzia vengono espressamente analizzati nelle indicazioni per il curricolo e costituiscono tracce per osservare, accompagnare, valutare.

Per ogni bambino o bambina, il nostro Istituto, a partire dalla scuola dell'Infanzia, si pone la finalità di promuovere:

#### 1 SVILUPPO DELL'IDENTITÀ PERSONALE (SAPER ESSERE)

Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio IO, star bene, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato. Nello specifico si impara a conoscersi ed a sentirsi riconosciuti come persona unica, e irripetibile, sperimentare diversi ruoli e forme di identità (figlio/a, alunno/a, compagno/a, abitante in un territorio).

#### 2 SVILUPPO DELL'AUTONOMIA (SAPER FARE)

Imparare ad avere fiducia in sé e negli altri e nelle proprie capacità; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione elaborando progressivamente strategie adeguate; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti ed emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni attraverso atteggiamenti sempre più responsabili.

#### 3 SVILUPPO DELLA COMPETENZA (SAPERE)

Imparare a riflettere sull'esperienza concreta attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio del confronto. I bambini/e saranno stimolati a descrivere la propria esperienza e a tradurla in tracce personali condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.

Favorire l'attitudine a porre domande, promuovere la capacità di riflettere negoziare e intervenire in



modo pertinente.

#### 4 SVILUPPO DEL SENSO DELLA CITTADINANZA (IO CON GLI ALTRI)

Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso l'interiorizzazione e il rispetto di regole condivise, che si definiscono attraverso il dialogo, l'ascolto e l'attenzione al punto di vista dell'altro.

Porre le fondamenta per lo sviluppo di un comportamento rispettoso degli altri, dell'ambiente, della natura, nonché il riconoscimento dei diritti e doveri, il rispetto pratico dei valori universalmente condivisibili come la libertà, l'ambiente, la responsabilità, la solidarietà, la giustizia, l'impegno ad agire per i beni comuni.

Con particolare attenzione si svilupperanno i temi riguardanti la sostenibilità ambientale: l'utilizzo dell'acqua, dell'energia e della raccolta differenziata.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Vedi Allegato A

### **Allegato:**

ALLEGATO A Curricolo-educazione-civica-revisione-2024.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I bambini/e sono aiutati a scoprire e conoscere le loro inclinazioni, potenzialità ed intelligenze, risorse e limiti al fine di costruire un piccolo progetto di vita. La scuola diviene luogo di relazioni significative e orientanti per crescere ed apprendere, si apre al dialogo con il territorio e si impegna sul piano sociale a porre le basi per formare futuri cittadini/e di una società democratica capace di:

1. pensiero critico,
2. iniziativa personale,
3. padronanza di idee,
4. solidarietà.

In tal modo si permetterà di porre le future basi necessarie alla partecipazione consapevole della



vita socio-culturale di domani.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è un processo che permette di attribuire un valore al percorso di apprendimento finalizzato al conseguimento di obiettivi. Si articola in diverse forme: può essere individuale o collettiva e può avere carattere diagnostico, formativo o sommativo; in questo Istituto viene privilegiata inoltre l'autovalutazione, come strumento imprescindibile per sviluppare nell'alunno competenze di orientamento.

Il punto di partenza è la consapevolezza, da parte dell'insegnante, del percorso di crescita di ogni alunna/o e quindi della sua maturazione relativamente alle sue capacità.

La valutazione avviene attraverso:

- osservazione giornaliera e annotazioni occasionali (verifiche individuali)
- periodiche verifiche su obiettivi specifici, sia in senso generale (prova uguale per tutti), sia con prove differenziate e calibrate sulle capacità individuali
- stesura di rubriche valutative ad hoc, condivise all'interno del team docente

La valutazione riguarda tutti gli aspetti della personalità: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici.

Il Decreto Legge 22/2020 convertito con modificazioni con L. 41/2020 prevede che la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti delle discipline, nella scuola primaria, sia espressa tramite giudizi descrittivi secondo termini e modalità definiti dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione. La legge prevede, in particolare, che ogni singola scuola rediga il proprio documento di valutazione contenente le discipline e gli obiettivi di apprendimento di ciascuna; per ogni obiettivo poi, il team dei docenti attribuisce un livello di apprendimento (tra i seguenti: "in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato"), corredato dal proprio giudizio descrittivo. I giudizi descrittivi, stesi secondo i criteri stabiliti dalla scuola, si riferiscono alle quattro dimensioni previste dalla normativa:

- autonomia dell'alunno/a nello svolgimento del compito
- tipologia nota o non nota della situazione
- risorse mobilitate dall'alunno/a
- continuità nella manifestazione dell'apprendimento

A tali dimensioni se ne aggiunge una quinta, deliberata dal collegio dei docenti e di seguito riportata:

- Approccio personale e creativo

Restano invariate invece la descrizione del processo di livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento dell'IRC o attività alternativa, che avvengono ancora con attribuzione di un giudizio.

Gli obiettivi di apprendimento sono stati definiti, disciplina per disciplina, per ciascuna classe, dal



collegio dei docenti, a partire dal riferimento imprescindibile alle Indicazioni Nazionali del 2012, intese come un testo aperto, adattato poi al nostro contesto scolastico; dato che la nuova normativa sulla valutazione è molto recente, tali obiettivi sono da considerarsi come il frutto di una riflessione continua e di un lavoro di costruzione in itinere.

Alla fine della classe quinta la scheda della certificazione delle competenze di ciascun bambino accompagna il percorso di inserimento nella scuola secondaria di primo grado fornendo un quadro complessivo della personalità e delle potenzialità di ognuno.

L'unitarietà degli intenti formativi e di apprendimento è contenuta dunque, oltre che all'interno delle programmazioni, anche nella definizione di criteri comuni per la valutazione.

La scuola ha affrontato il tema della valutazione predisponendo una griglia generale, ulteriormente specificabile nelle griglie elaborate dai vari dipartimenti disciplinari, nonché una griglia specifica per l'ammissione dell'Esame di Stato, in allegato al presente documento.

Si allega la griglia di valutazione secondaria.

Per la scuola primaria si è in attesa dell'emanazione dell'ordinanza ministeriale di revisione della materia.

## **Allegato:**

ALLEGATO B Griglia di valutazione scuola secondaria primo grado.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento viene attribuita sulla base della normativa vigente, recentemente riformata, e dei criteri condivisi in sede di Collegio Docenti.

Per la scuola primaria si è in attesa dell'emanazione dell'ordinanza ministeriale di revisione della materia.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il minimo delle ore di presenza a scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a  $\frac{3}{4}$  del



suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio. Al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva/agli esami di stato.

Il personale docente coordinatore monitora l'andamento delle assenze già nel primo quadrimestre al fine di poter fornire un'informazione tempestiva alle famiglie qualora il computo delle assenze accumulate rappresenti un rischio per la validità dell'anno scolastico.

Rispetto al numero massimo di assenze sopra riportato, sono possibili deroghe per motivazioni specifiche.

Il Collegio dei docenti, riunitosi in data 30/10/2024, ha deliberato per l'a.s. 2024/25 le seguenti deroghe:

- Motivi di salute documentati con certificato medico
- Terapie e/o cure documentate
- Visite specialistiche e day hospital
- Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni
- Partecipazione ad attività artistiche di particolare rilevanza
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano come riposo determinati giorni/periodi
- Situazioni documentate di disagio personale e/o familiare
- Iscrizione nel corso dell'anno di alunni/e provenienti da scuole di Paesi stranieri

## **Allegato:**

ALLEGATO G Obiettivi valutazione primaria secondo quadrimestre.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di

Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;



c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

## **Allegato:**

ALLEGATO D Griglia valutazione esami di stato.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

NADIA NENCIONI - FIEE84301R

TORRIGIANI - FERRUCCI - FIEE84302T

AGNESI - FIEE84303V

## **Criteri di valutazione comuni**

Si allegano gli obiettivi di valutazione del primo quadrimestre

## **Allegato:**

ALLEGATO F Obiettivi valutazione primaria primo quadrimestre.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il minimo delle ore di presenza a scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a  $\frac{3}{4}$  del



suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio. Al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva/agli esami di stato.

Il personale docente coordinatore monitora l'andamento delle assenze già nel primo quadrimestre al fine di poter fornire un'informazione tempestiva alle famiglie qualora il computo delle assenze accumulate rappresenti un rischio per la validità dell'anno scolastico.

Rispetto al numero massimo di assenze sopra riportato, sono possibili deroghe per motivazioni specifiche



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

La realtà multietnica della società italiana degli ultimi anni si riflette nella scuola con classi composte da alunni dalle provenienze più diverse. La scuola ha pertanto il compito di predisporre progetti e attività a favore di un più ampio orizzonte culturale, promuovendo la diversità come valore positivo e consentendo di maturare molteplici punti di vista in un'armonica costruzione dei rapporti sociali.

Il flusso migratorio è un fenomeno che riguarda ormai ogni ordine e grado di scuola e la nuova realtà deve costituire una consapevole assunzione di responsabilità da parte di tutti. L'Istituto Comprensivo Oltrarno, caratterizzato da forti e continui flussi migratori da più svariati paesi, si pone pertanto il compito di promuovere e favorire iniziative per l'inserimento degli alunni stranieri.

Il nostro Istituto è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità e creare un contesto educante inclusivo. La diversità è una risorsa educativa per tutti e va collocata alla base delle strategie didattiche attuate dai docenti. L'Istituto Comprensivo Oltrarno, a partire dall'A.S. 2013/2014, a seguito della nota ministeriale prot.1551/2013, redige il Piano Annuale per l'Inclusione nel quale sono rilevate le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse da utilizzare, rendendo note alla comunità scolastica i punti di forza e le criticità al suo interno. Il P.A.I. deve essere inteso come un momento di riflessione comune per realizzare la cultura dell'inclusività, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Il Decreto Legislativo D. Lgs 13 aprile 2017 n.66 pone le basi per consolidare ed implementare l'inclusione scolastica. Obiettivo della riforma è quello di rafforzare il concetto di "scuola inclusiva", attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e rafforzando il ruolo della famiglia e delle associazioni nei processi di inclusione. Il D. Lgs 13 aprile 2017 n.66 colloca l'inclusione in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire ad ogni alunno di esprimere il meglio di sé, sia nelle proposte didattiche, che nella progettualità e nella costruzione degli apprendimenti. È inclusiva la scuola che permette a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile



in fatto di apprendimento.

La nostra scuola condivide sfondi metodologici attraverso cui realizzare una didattica realmente inclusiva basata su strategie di apprendimento cooperativo e sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di:

- sviluppare un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione;
- costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi;
- favorire la ricerca, la scoperta, le abilità progettuali e creative;
- sviluppare la competenza, il riconoscimento del proprio stile di apprendimento.

In particolare, lo schema di decreto:

- rafforza la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle associazioni nei processi di inclusione scolastica;
- definisce puntualmente i compiti spettanti a ciascun attore istituzionale coinvolto nei processi di inclusione;
- incrementa ulteriormente la qualificazione professionale specifica delle Commissioni mediche per gli accertamenti in età evolutiva;
- introduce il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di funzionamento, che sarà elaborato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, con la partecipazione della famiglia, di coloro che hanno in carico la persona con disabilità, nonché garantendo la partecipazione della scuola;
- introduce una nuova procedura per il sostegno didattico che sia maggiormente qualificata e tenga conto del Profilo di funzionamento;
- riordina e rafforza i Gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica;
- definisce una nuova dimensione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che diverrà parte integrante del Progetto Individuale;
- prevede la misurazione della qualità dell'inclusione scolastica nei processi di valutazione delle scuole;



□ prevede una formazione specifica, inclusiva per gli alunni BES, rivolta al personale docente, dirigente ed ATA

Punti di forza:

La scuola realizza con efficacia specifiche attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, promuove un'efficace didattica inclusiva, assicura la partecipazione degli insegnanti curricolari alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e al monitoraggio del raggiungimento dei risultati.

Gli alunni con background migratorio sono destinatari di specifici progetti di accoglienza e di alfabetizzazione, anche in collegamento con enti del territorio (in particolare il Centro Ulysse) che collabora con le scuole per l'inserimento e l'alfabetizzazione su diversi livelli degli alunni non italo-foni che si iscrivono in tutti i periodi dell'anno nel nostro istituto. Gli operatori del centro Ulysse, attraverso la loro specifica preparazione, aiutano gli alunni ad apprendere la lingua italiana, favorendo un inserimento positivo all'interno della realtà scolastica. Il Centro opera in piena collaborazione con i docenti di classe, in modo da calibrare gli interventi sui singoli alunni.

E' presente uno specifico Protocollo di accoglienza degli alunni con background migratorio. Tre specifiche funzioni strumentali sono dedicate all'inclusione, lavorano con tutti in maniera egregia e sono diventate punto di riferimento per l'intero Istituto. La revisione annuale del PAI e' occasione di serio confronto nel GLI e nel Collegio dei Docenti. La scuola dispone di un progetto di istruzione domiciliare.

Punti di debolezza:

Occorre approfondire il contributo delle nuove tecnologie nella didattica per gli alunni disabili e degli alunni stranieri, anche attraverso la formazione specifica dei docenti, di sostegno e non solo. Visto il maggior utilizzo della tecnologia nella didattica, è necessario evitare il rischio di digital divide, in particolare per alunni e famiglie straniere.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno



Personale ATA

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Il protocollo di accoglienza allegato specifica gli obiettivi minimi di valutazione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La formazione delle classi iniziali dei differenti ordini di scuola risponde all'esigenza di creare le condizioni migliori per un efficace processo di insegnamento- apprendimento. I criteri generali sono i seguenti: □ Equieterogeneità tra classi iniziali; □ Disomogeneità e varietà dei livelli di abilità all'interno delle singole classi; □ Presenza equilibrata di maschi e femmine; □ Presenza equilibrata di bambini non italofofoni; □ Non superamento tetto massimo alunni non vaccinati; □ Raccordo con le insegnanti del precedente ordine scolastico per creare gruppi compatibili e/o evitare eventuali incompatibilità. □ Possibile accoglimento delle richieste delle famiglie, se compatibili con le esigenze organizzative, didattiche. e relazionali; □ Per l'inserimento degli alunni certificati sono validi tutti i criteri precedenti e le eventuali indicazioni degli operatori ASL; Per l'inserimento in corso d'anno di alunni non provenienti da scuole italiane, i criteri sono i seguenti: □ Vale l'età anagrafica con possibilità di individuare la classe immediatamente inferiore o superiore secondo normativa; □ Analisi delle condizioni specifiche delle classi di destinazione; □ Scelta espressa dalla famiglia per il tempo scuola Alla scuola primaria è attivo un □ Laboratorio Linguistico che si rivolge agli alunni non italofofoni che hanno difficoltà linguistiche. Sono attivi altresì progetti dedicati all'inclusione : Progetto AiutiAMOCi: vede coinvolti tutti i docenti di sostegno del plesso della scuola dell'infanzia e della primaria. Si prefigge di creare un gruppo eterogeneo in cui ogni bambino con disabilità possa fare emergere le proprie capacità e le proprie competenze, attraverso la creazione di piccoli manufatti, letture di semplici racconti mediante l'adozione di strategie educative -didattiche come il peer tutoring e il role playing. Progetti Utilizzo ore di ex-compresenza: il Collegio Docenti prevede che l'Istituto, nei plessi in cui ciò è possibile per organizzazione oraria e dietro presentazione di progetti



individuali da parte di tutti i docenti coinvolti, finalizzi in via ordinaria le ore di ex compresenza del proprio monte ore a garantire l'ampliamento dell'offerta formativa e didattica, secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: 1. Interventi individualizzati o di piccolo gruppo per i bambini disabili con carente copertura di ore di sostegno; 2. Progetti di consolidamento in gruppi di livello e/o percorsi facilitati per gli alunni con ritmi di apprendimento diversi o con specifici problemi di apprendimento; 3. Progetti di recupero e percorso individualizzato per gli alunni stranieri di recente inserimento in situazione di disagio relazionale e/o cognitivo; 4. Progetti di laboratorio- realizzati anche attraverso uscite didattiche- per il consolidamento, l'approfondimento, l'arricchimento del percorso formativo, la valorizzazione delle eccellenze.

## Approfondimento

---

Il Protocollo d'accoglienza e d'integrazione degli alunni stranieri, rivolto in modo specifico agli alunni non italo-foni, neo-arrivati in Italia e che quindi necessitano di una prima alfabetizzazione. Le finalità di tale protocollo sono:

1. Definire e attuare progetti e pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza;
2. Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni stranieri e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
3. Adeguare gli obiettivi minimi già stabiliti all'interno dei Dipartimenti Disciplinari alla situazione dei ragazzi neo-inseriti per tutte le discipline
4. Creare un clima sereno e collaborativo fra le diverse individualità e le varie potenzialità del gruppo classe;
5. Entrare in collaborazione con la famiglia;
6. Promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio.

Il rapporto interculturale costituisce un momento di interazione e relazione tra "il sé" e "l'altro", ne esalta la funzione di reciproca costruttività, implica la capacità di concepire la propria identità.

Si può pertanto sostenere che la prospettiva interculturale si realizza:



- attraverso l'affermazione dei valori del rispetto, del dialogo, dell'impegno al di sopra delle culture specifiche;
- favorendo la mediazione culturale in modo da evitare le sopraffazioni;
- aprendosi al dialogo in un quadro di costruttiva convivenza e di educazione alla mondialità;
- promuovendo la formazione della persona in termini di identità, autonomia ed autostima.

Perché tutto questo possa tradursi in forme organizzative e strategie didattiche di quotidiano lavoro, la scuola deve fare proprie le parole - chiave del progetto di interculturalità quali:

**ACCOGLIENZA:** non è esclusivamente un atto amministrativo, ma si manifesta con un'autentica disponibilità di insegnanti, genitori e alunni ad avere atteggiamenti positivi, a comprendere ragioni diverse dalla propria, ad abbandonare pregiudizi;

**COMUNICAZIONE:** la non conoscenza da parte di molti bambini della lingua italiana costituisce un ostacolo difficilmente superabile. E' altrettanto vero che in questi casi la scuola deve promuovere altre forme comunicative ed il potenziamento di linguaggi non necessariamente verbali, ma motori, gestuali, musicali. Occorre quindi una comunicazione educativa e didattica che sappia far crescere negli alunni un forte radicamento dell'identità personale e culturale;

**ORGANIZZAZIONE:** la scuola è un ambiente organizzato, che deve lasciarsi definitivamente alle spalle soluzioni improvvisate e spontaneistiche. La presenza di alunni stranieri in classe richiede una programmazione attenta e flessibile delle attività

**PROGETTAZIONE:** ci riferiamo in particolare all'abilità di saper pensare e progettare curricula integrati, percorsi di insegnamento/apprendimento in cui elementi di culture diverse possano essere meglio conosciuti, approfonditi, compresi. Anche l'attività ludica potrà essere ampiamente sfruttata come occasione di incontro tra mondi spesso lontani.

Tutte queste considerazioni chiedono alla scuola di porre grande attenzione alla realizzazione dell'obiettivo di consentire a ciascun alunno di ricevere e produrre conoscenza e cultura in un contesto di civile convivenza, nell'ottica della garanzia del diritto allo studio come promozione della persona.

## **Allegato:**

ALLEGATO I Protocollo-di-accoglienza-alunni-e-con-background-migratorio.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S. in caso di assenza o impedimento. Vigila sul rispetto del regolamento d'Istituto. Vigila sull'andamento generale del servizio. Coordina lo staff di presidenza. Supporta l'attività del DS. Gestisce in prima istanza i rapporti con l'utenza e con il personale scolastico. Accoglie e supporta i nuovi docenti. Collabora nella sostituzione dei docenti assenti.	2
Funzione strumentale	Tramite le Funzioni Strumentali vengono specificatamente gestite le seguenti aree: inclusione, accoglienza, intercultura, continuità, orientamento, progettualità di istituto	6
Capodipartimento	Coordina i lavori dei dipartimenti in ordine all'individuazione di obiettivi, percorsi, attività, modalità di valutazione per aree/ambiti disciplinari. Coordina i lavori dei dipartimenti in relazione alle proposte di integrazione del PTOF. Si coordina con gli altri capi dipartimento, con il DS e con il suo collaboratore.	6
Responsabile di plesso	Assicura il corretto funzionamento del plesso. Coordina le attività didattiche e le iniziative di plesso. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti, se necessario coordinandosi anche con i	6



	<p>referenti degli altri plessi e con i collaboratori del DS. Coadiuvava il Dirigente scolastico nei rapporti con le famiglie. Aggiorna il DS su eventuali criticità emerse nel plesso. Esercita azione di sorveglianza del rispetto del Regolamento interno e delle disposizioni impartite dal DS. Vigila sul rispetto delle norme di sicurezza all'interno del plesso. Formula proposte al DS e ai suoi collaboratori sull'orario delle lezioni del proprio plesso.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Cura le dotazioni di laboratorio e provvede alla stesura di un calendario di utilizzo dello stesso. Segnala eventuali necessità di dotazioni aggiuntive e/o di interventi di manutenzione.</p>	6
Animatore digitale	<p>Coinvolge la comunità scolastica nel processo di innovazione tecnologica. Crea soluzioni innovative e propone/realizza attività di formazione nell'ambito delle nuove tecnologie. Cura la gestione della piattaforma Google Workspace. Crea e dismette account per alunni e personale. Fornisce materiale informativo sull'uso della piattaforma. Fornisce supporto su questioni specifiche relative all'uso della piattaforma.</p>	1
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'innovazione didattica nella scuola e supporta l'attività dell'animatore digitale</p>	4
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Revisiona il curriculum di educazione civica. Promuove e coordina l'adesione dell'Istituto a progetti e /o eventi relativi alle aree di intervento.</p>	2
Referente indirizzo musicale	<p>Coordina i docenti di strumento musicale. Supervisiona l'orario delle lezioni di strumento.</p>	1



	<p>Promuove la partecipazione degli alunni a rassegne, concorsi, eventi musicali. Cura eventuali collaborazioni e raccordi con altri soggetti e/o Enti in ambito musicale. Cura l'organizzazione delle prove attitudinali di accesso alle sezioni musicali. Cura le attività relative al Progetto Regionale Toscana Musica. Controlla periodicamente la dotazione strumentale.</p>	
Referente prevenzione e contrasto bullismo e cyberbullismo	<p>Coadiuvare il dirigente scolastico nella definizione di interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo. Promuove e coordina attività di informazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo.</p>	1
Coordinatori di classe	<p>Coordina la programmazione di classe relativa sia alle attività curricolari che alle attività extracurricolari. Costituisce il primo punto di riferimento per i nuovi docenti per una prima conoscenza della classe. E' portavoce delle esigenze del consiglio e si interfaccia con le famiglie a nome del consiglio su questioni di carattere generale. Monitora costantemente la frequenza degli alunni e segnala al DS eventuali situazioni problematiche di qualsiasi natura.</p>	14



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Abaco

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Rete promozione pratica musicale

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Rete RESAS (Rete di Scuole e Agenzie per la sicurezza della provincia di Firenze)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Corso di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica - livello B1**

---

Corso di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica - livello B1 realizzato nell'ambito del progetto STEM che passione, a valere del DM 65 2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Corso di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica - livello B2**

---

Corso di preparazione al conseguimento della certificazione linguistica - livello B2, realizzato nell'ambito del progetto STEM che passione, a valere del DM 65 2023

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

## **Titolo attività di formazione: Corso di lingua e metodologia CLIL**

---

Corso di lingua e metodologia CLIL per docenti di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria (discipline non linguistiche).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Didattica e insegnamento del coding e del pensiero computazionale**

---

Didattica e insegnamento dell'informatica, del coding e del pensiero computazionale per docenti della scuola primaria ( a valere del DM 66 2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

## **Titolo attività di formazione: Corso sviluppo 0-6 e prerequisiti degli apprendimenti**

Corso destinato al personale docente della scuola dell'infanzia e incentrato sui temi dell'individuazione precoce dei disturbi del linguaggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti infanzia

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Insegnamento dell'ed. civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale**

Intervento nel quadro della formazione del personale scolastico per la transizione digitale DM 66 2023

Collegamento con le priorità Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

## **Titolo attività di formazione: Procedimenti di valutazione multidimensionale e redazione progetto di vita**

Corso finalizzato sull'attuazione delle disposizioni di cui al Capo III del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Proposta dall'Amministrazione

## **Titolo attività di formazione: Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet prevenzione del cyberbullismo**

Intervento nel quadro dei corsi di formazione per la transizione digitale DM 66 2023



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti interessati

Modalità di lavoro      • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

"Innovazione continua per docenti di eccellenza" Il nostro istituto crede fermamente nell'aggiornamento costante dei docenti, pertanto ogni anno nel collegio plenario di inizio attività viene stabilito un monte ore di formazione obbligatoria. Il PTOF, anche grazie ai finanziamenti ottenuti con i PNRR Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023) e Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) ha previsto e prevede, su proposte del collegio stesso, un ampio ventaglio di attività formative incentrate sulle più recenti metodologie didattiche, l'utilizzo efficace delle tecnologie in classe, lo sviluppo di competenze digitali e le metodologie CLIL. Attraverso workshop, seminari e corsi online, offriamo ai nostri docenti l'opportunità di rimanere al passo con le evoluzioni del mondo educativo e di arricchire la propria pratica didattica.

Le attività di formazione sono definite in coerenza con il PTOF, l'analisi dei bisogni dei docenti, la lettura e l'interpretazione delle esigenze dell'Istituto, intersecano il rapporto di autovalutazione e il piano di miglioramento e le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale per la Formazione adottato ogni tre anni con decreto del MIUR.

Gli scopi della formazione possono essere così riassunti:

- ridurre il più possibile dispersione, demotivazione, differenza di livelli negli apprendimenti;
- essere maggiormente inclusivi e favorire l'inclusione a tutti i livelli;
- migliorare il benessere degli studenti;
- sviluppare il senso di appartenenza, il senso di responsabilità, il senso civico;



- potenziare l'autonomia e il pensiero critico;
- completare il percorso di elaborazione del curricolo verticale
- completare il percorso di formazione sull'insegnamento trasversale di educazione civica e sulla valutazione nella scuola primaria

I docenti dell'istituto, per poter concorrere in modo sempre più competente alla formazione degli studenti e per aggiornarsi sulla metodologia dell'inclusione, si impegnano, per almeno 10 ore nell'arco dell'anno scolastico, in percorsi di formazione sia interna sia con professionisti esterni purché di enti accreditati dal Miur; come ricorda la L. 107/2015, la formazione è infatti obbligatoria, permanente e strutturale e costituisce quindi le fondamenta di una progettualità capace di rispondere alle esigenze del territorio.

Vengono individuati come prioritari i seguenti ambiti della formazione:

SETTORI	AREE	DESTINATARI
Didattica per competenze e valutazione	Metodologie didattiche innovative, come: flipped classroom, didattica attiva, peer tutoring Valutazione, in particolare nella scuola primaria	tutti i docenti
Competenze digitali	Competenze base di informatica Educazione ai media e social media policy Ricerca, selezione e organizzazione di informazioni	tutti i docenti
Competenze di lingua straniera	Competenze interculturali	tutti i docenti
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Educazione al rispetto dell'altro e delle altrui opinioni; prevenzione del (cyber)bullismo; contrasto alla discriminazione di genere;	tutti i docenti



	educazione alle pari opportunità	
Inclusione e integrazione	Progettazione individualizzata e personalizzata Miglioramento dell'inclusione nell'Istituto Tecnologie digitali per l'inclusione Italiano per stranieri (L2)	tutti i docenti

Le azioni di formazione saranno rivolte a tutto il personale docente e potranno essere organizzate:

- per tutti i docenti
- per dipartimenti disciplinari
- per settore (infanzia, primaria, secondaria)
- per gruppi di lavoro (piano miglioramento, progetti d'Istituto, azioni per l'inclusione, l'orientamento etc.)
- per docenti neo-assunti
- per singoli docenti

secondo le seguenti modalità:

- Formazione in presenza
- Formazione a distanza
- Sperimentazione didattica documentata e RicercAzione
- Lavoro in rete
- Approfondimento personale e collegiale con successiva disseminazione
- Documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola
- Progettazione



□ Aule simulate/laboratorio/tavola rotonda/flipped workshop presso la nostra scuola oppure scuole della rete, altre scuole o altri Enti.

La formazione deve essere “certificata”, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Gli altri Enti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l’accreditamento.

Verrà privilegiata, ove possibile, la modalità laboratoriale.

Si continuerà a curare la formazione e l’aggiornamento di tutto il personale in relazione agli obblighi derivanti dal D. Lgs. 81/2008 e a favorire le iniziative di formazione ad hoc per le figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, della prevenzione, del primo soccorso.



## Piano di formazione del personale ATA

### Corso di formazione su Passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gestione amministrativa pratiche pensionistiche

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Ricostruzione di carriera da sentenza

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gestione amministrativa ricostruzione di carriera a seguito di sentenza

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Gestione protocollo e flussi documentali

---



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

Con riferimento all'art.1, commi 10 e 12, della Legge 107, al CCNL vigente e alle disposizioni vigenti, sono previste per il personale ATA, compatibilmente alle risorse economiche ed eventualmente in collaborazione con altri Istituti le attività di seguito descritte.

Per tutto il personale:

- iniziative formative finalizzate al migliorare la professionalità e a favorire la cultura della sicurezza;
- corsi di aggiornamento in materia di sicurezza, ivi compresa la possibilità di formazione individuale su tecniche di primo soccorso e antincendio.

Per il personale amministrativo:

- aggiornamento per la digitalizzazione dei servizi amministrativi, per continuare il processo di dematerializzazione e razionalizzazione delle procedure (protocollo informatico e conservazione digitale dei documenti);
- aggiornamento per usare softwares per la gestione sia del settore didattico sia del settore amministrativo.